# LINEA MEZZOGIORNO

GIOVEDÍ 5 FEBBRAIO 2026 EDITORE CREATIVI DELLA COMUNICAZIONE di PIERO PACIFICO
DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTE ULTIMO
TESTATA ESENTE DA REGISTRAZIONE EX ART. 3 BIS LEGGE N°103 DEL 2012

quotidiano interattivo



LABORATORI ITALIANI RIUNITI


## VETRINA

POLITICA

### Commissioni, alla fine Cascone la spunta: va ai Trasporti

*pagina 8*

NAPOLI

### Omicidio Ilenia, a vibrare la coltellata il fratello 28enne

*pagina 6*

GIUSTIZIA

### Davanti al gip Zannini respinge tutte le accuse

*pagina 7*

IL CASO SALERNO

# Gli avvocati dei "favori" sull'asse Roma-Campania

Controlli per verificare eventuali manomissioni della piattaforma che assegna gli incarichi

*pagina 5*

IL NAPOLI PENSA AL FUTURO

### Pronto il rinnovo per il guerriero scozzese Scott Mc Tominay

*pagina 18*

## LO SCONTRO

BAGNOLI

### Sforati i limiti per le pm10, si prepara la class action

*pagina 9*

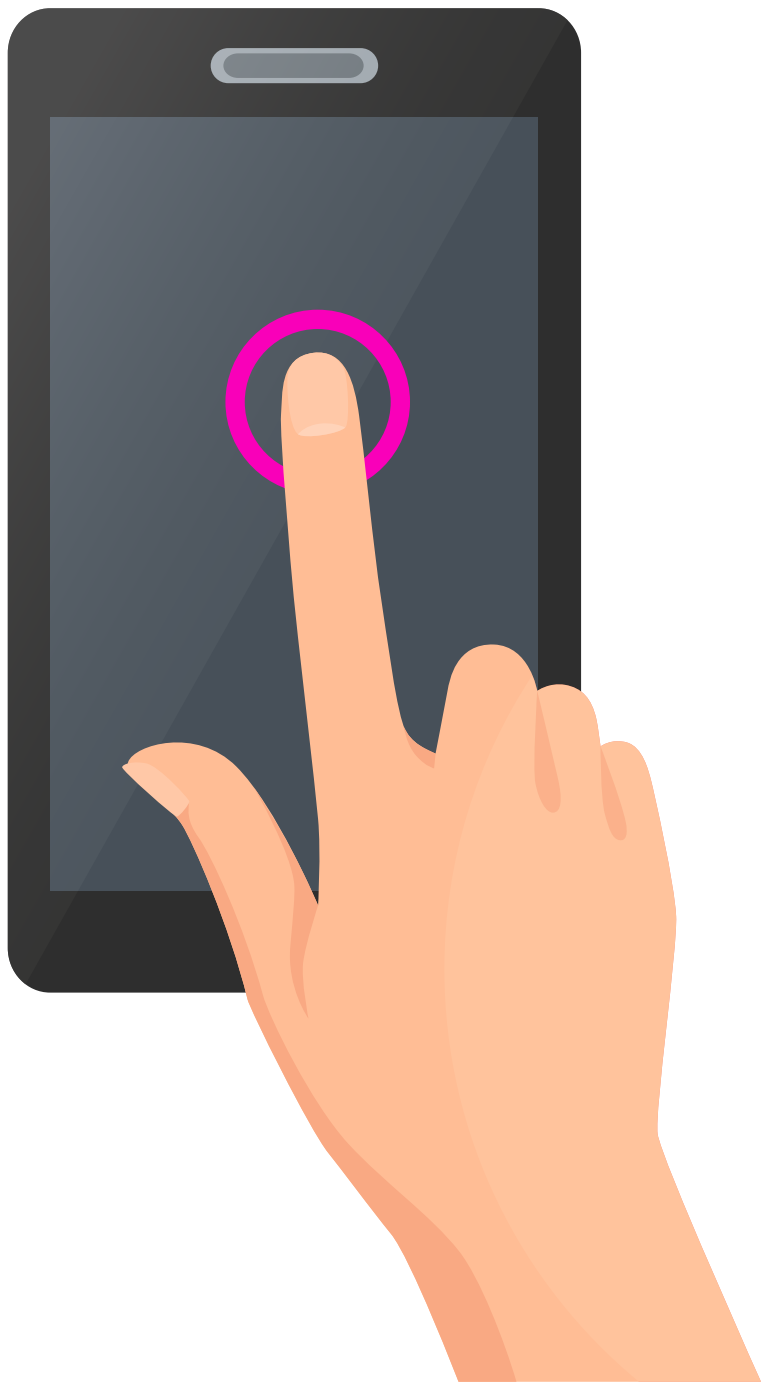

Salerno Formazione BUSINESS SCHOOL

LA Assicurazioni Dott. Luigi Ansalone "dal 1989" Tel: 3486018478 - 3341630740 email: drluigiansalone@libero.it

caffè duemonelli il vero caffè espresso italiano

# come funziona un quotidiano **interattivo?**

grazie ad un supporto integrato di contenuti multimediali dinamici basterà **toccare con un dito** un articolo, una foto o una pubblicità e sarai indirizzato al sito internet, alla pagina social o al video collegati.



per le inserzioni pubblicitarie su "Linea Mezzogiorno"
contattare l' agenzia *Creativi della Comunicazione*.
Tel. 331 7976809 - 320 6568528

DIPLOMAZIA

# Tra veti e accuse riparte il dialogo per fermare la guerra in Europa

*Le delegazioni di Stati Uniti, Russia ed Ucraina si sono ritrovate ad Abu Dhabi: i colloqui continueranno anche oggi. Sul tavolo le garanzie di sicurezza per Kiev e il futuro del Donbass*

**Clemente Ultimo**

IL FATTO

*Il presidente Volodimir Zelensky ha accusato la Russia di aver utilizzato la settimana di tregua per accumulare droni e missili da lanciare contro le centrali elettriche ucraine*

Sono ripresi ieri mattina i colloqui ad Abu Dhabi tra le delegazioni statunitense, russa ed ucraina alla ricerca di una soluzione diplomatica al conflitto che si appresta a tagliare il sangionoso traguardo del quarto anno. Il formato del vertice prevede che diversi gruppi di lavoto si confrontino su specifici punti, per poi arrivare ad una sessione congiunta per la discussione finale.

Tra Mosca e Kiev le distanze restano ampie su diversi aspetti giudicati fondamentali dai due contendenti, ad iniziare dal controllo della centrale nucleare di Zaporizhia e della regione del Donbass. Il clima in cui si sono aperti i lavori, poi, non è dei migliori, con il presidente ucraino Zelensky che ha accusato al Russia di aver sfruttato la tregua di una settimana negli attacchi al sistema energetico per accumulare droni e missili con cui, nella notte tra lunedì e martedì, è stato lanciato uno dei raid più imponenti dell'anno. Accuse che hanno provocato la reazione di Donald Trump, secondo cui i sette giorni di tregua sono stati rispettati, concedendo un lungo lasso di tempo all'Ucraina per far fronte ai danni subiti dalle proprie infrastrutture energetiche.

In questo contesto è difficile immaginare che dalla due giorni di colloqui possa arrivare una svolta rapida, molto più probabilmente si riuscirà a fare qualche passo in avanti su specifici punti della trattativa. A dispetto delle forti pressioni diplomatiche - e non solo - che gli Stati Uniti stanno esercitando sul governo di Kiev affinché accetti qualche «dolorosa concessione» pur di arrivare in tempi brevi alla fine del conflitto. Altre sono ora le priorità di Washington rispetto all'Ucraina.

*Il secondogenito dell'ex rais libico stava coagulando intorno a sé non solo fedeli del vecchio regime*

# Ucciso da un commando a Zintan Saif Gheddafi

Sono ancora tutte da chiarire le circostanze che, nella tarda serata di martedì, hanno portato alla morte di Saif al-Islam, figlio secondogenito dell'ex rais libico e punto di riferimento per la vasta galassia politica ancora legata al vecchio regime.

Se in un primo momento l'uccisione di Saif al-Islam sembrava essere avvenuta nel corso di scontri tra milizie locali e forze gheddafiane, nelle ultime ore sembra emergere un quadro differente: quello di un omicidio mirato del secondogenito dell'ex rais.

Una nota del'ufficio del procuratore generale libico ha confermato che Saif al-Islam è stato raggiunto da diversi colpi di arma da fuoco, che ne hanno causato il decesso quasi istantaneo. Secondo la versione fornita dai familiari, nella tarda serata di martedì un commando composto da quattro uomini, tutti con il volto mascherato ed armi in pugno, ha fatto irruzione all'interno dell'abitazione di Gheddafi nei pressi di Zintan dopo aver sabotato le telecamere del sistema di sorveglianza. Saif al-Islam «li ha fronteggiati in uno scontro diretto e coraggioso, fino a quando Dio lo ha scelto come martire e testimone della tragedia della sua nazione», come recita una nota diffusa dall'entourage politico del secondogenito dell'ex rais libico.

Al netto della retorica, questa ricostruzione lascia intravedere la possibilità di uno scontro a fuoco tra i membri del commando, lo stesso Gheddafi e addetti alla sua sicurezza.

Quello di Saif al-Islam sarebbe, dunque, un omicidio mirato, ipotesi che tuttavia non esclude che questa eliminazione vada ad inserirsi

in un più ampio contesto di scontri tra milizie nell'inquieta Tripolitania.

Quel che è certo è che all'indomani della sua liberazione Saif al-Islam ha iniziato a giocare un ruolo politico sempre più rilevante nel tormentato scacchiere libico. Il secondogenito di Muhammar non si è limitato a raccogliere intorno a sé i superstiti del vecchio regime paterno - in cui ha rivestito egli stesso un ruolo non secondario - ma ha costruito una piattaforma politica riformista su cui si sono aggregati non pochi consensi. Tanto da far considerare la sua annunciata candidatura alla presidenza come molto più di una semplice sparata propagandista, quanto come una concreta possibilità di avviare un processo di riunificazione tra le due parti in cui attualmente è diviso il Paese. Non nel segno della nostalgia per il regime paterno, ma su una ben precisa di indipendenza nazionale.

SalernoFormazione
BUSINESS SCHOOL
FONDI PNRR - GENNAIO 2026
PROROGA STRAORDINARIA!
Iscrizioni aperte fino al 15 FEBBRAIO 2026
FINANZIATE ALTRE 35 BORSE DI STUDIO
Un'opportunità concreta per investire sul tuo futuro professionale!
SCOPRI LA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA
.E SCEGLI TRA 450 CORSI E/O MASTER
Scopri tutti i corsi di DISPONIBILI:
www.salernoformazione.com
Whatsapp: 392 677 3781

## Famiglia nel bosco: il monito del Garante

**CHIETI** - La perizia indipendente sui tre minori della "famiglia nel bosco" conferma uno stato di disagio legato all'allontanamento. Lo segnala la Garante per l'infanzia Marina Terragni, che chiede al giudice di considerare la valutazione clinica e il diritto alla salute psicologica dei bambini. Il caso, aggiunge, riapre il dibattito su prassi e norme sugli allontanamenti. Nel frattempo sono arrivati in Italia la madre e la sorella di Catherine Birmingham: "Siamo molto felici di essere qui e siamo entusiasti di rivedere mia sorella. Voglio vedere mia nipote e i miei nipotini. Loro non stanno bene, mia sorella non sta bene. Speriamo di riunire la famiglia".

## Cancellato l'angelo "Meloni" a San Lorenzo in Lucina: «La gente veniva per i selfie»

**ROMA**- È stato cancellato il volto dell'angelo con le sembianze della premier Giorgia Meloni, raffigurato in un affresco nella chiesa di San Lorenzo in Lucina, nel cuore di Roma, e diventato in pochi giorni un caso mediatico e politico. A rimuoverlo è stato lo stesso restauratore che lo aveva dipinto, dopo le polemiche e le richieste di chiarimento arrivate dal Vicariato e dagli organi di tutela.«È stato rimosso, del resto ho sempre detto che se fosse stato divisivo lo avremmo fatto. C'era una processione di persone che venivano per vederlo e farsi un selfie, non per pregare. Non era possibile», ha spiegato il parroco, monsignor Daniele Micheletti, ricordando anche l'ironia di Fiorello sulla fila di curiosi. Solo domenica, al termine della messa, il sacerdote aveva congedato i fedeli con un eloquente: «Andate in pace. E ora spazio ai curiosi…».In una nota ufficiale, il Vicariato ha sottolineato che l'opera «presentava fisionomie non conformi all'iconografia originale e al contesto sacro», chiedendo il ripristino dei tratti originari del volto. Turisti e fedeli, arrivati per vedere l'affresco diventato virale, si dicono sollevati dalla rimozione, ma anche delusi per non aver potuto osservare dal vivo il dettaglio controverso. «Una vicenda pazzesca, incredibile che mezza Roma sia venuta per un dipinto», commenta un visitatore. Altri parlano di «mancanza di professionalità» da parte del restauratore.La storia ha fatto il giro anche della stampa estera. «L'autore non doveva farlo, è giusto averlo tolto», dice una turista svizzera. Sul piano amministrativo, la soprintendente speciale di Roma Daniela Porro ha ricordato che ogni intervento di ripristino richiede autorizzazione al Fondo edifici di culto del Viminale, al Vicariato e alla Soprintendenza, con bozzetto allegato. Il via libera del Vicariato è già arrivato.

## Askatasuna, scarcerazioni e polemiche Salvini: «Già a piede libero, vergogna»

**TORINO** - Il gip dispone domiciliari e obbligo di firma per i tre antagonisti fermati dopo gli incidenti del 31 gennaio. Salvini attacca, i sindacati denunciano un "messaggio di impunità".Sono stati scarcerati con misure cautelari alternative i tre uomini arrestati per gli scontri avvenuti a Torino il 31 gennaio durante la manifestazione contro lo sgombero del centro sociale Askatasuna. Lo ha deciso il gip del tribunale di Torino, Irene Giani, al termine dell'udienza di convalida, disponendo i domiciliari per Angelo Simionato, 22 anni, di Grosseto, e l'obbligo di firma per Matteo Campaner, 34 anni, e Pietro Desideri, 31 anni, entrambi torinesi.Simionato è accusato di aver partecipato all'aggressione del poliziotto Alessandro Calista, mentre Campaner e Desideri erano stati fermati per resistenza a pubblico ufficiale. I tre potranno lasciare oggi il carcere Lorusso e Cutugno; sono difesi dagli avvocati Stefano Coppo, Gianluca Vitale ed Elisabetta Montanari.La decisione ha immediatamente acceso il dibattito politico. Il vicepremier Matteo Salvini ha commentato: «Già a piede libero. Vergogna. Votare sì al referendum sulla Giustizia è un dovere morale», criticando quella che definisce una risposta giudiziaria troppo blanda. Duro anche il segretario generale della Fsp Polizia di Stato, Valter Mazzetti: «Un senso di impunità».

PACCHETTO SICUREZZA

## *Quirinale frena: rilievi su fermo preventivo e "scudo"*

***ROMA**- Il decreto sicurezza voluto da Giorgia Meloni è atteso in Consiglio dei ministri, ma resta sotto il faro del Quirinale. Nel colloquio con Alfredo Mantovano, il presidente Sergio Mattarella ha chiesto modifiche su fermo preventivo e "scudo" penale, giudicando eccessive le bozze iniziali e chiedendo una disciplina più puntuale delle garanzie. I rilievi del Colle hanno imposto una revisione dei testi, ancora in fase di limatura nelle riunioni tecniche tra Palazzo Chigi e Viminale. L'intenzione dell'esecutivo sarebbe di mantenere il trattenimento per 12 ore per accompagnamento negli uffici di polizia, senza necessità di convalida da parte del magistrato (che comunque dovrebbe riceverne comunicazione) ma solo per chi ha precedenti specifici.*

MARIA ROSARIA BOCCIA CONTRO CERNO

## Nuovo reclamo al Garante

***ROMA**-Maria Rosaria Boccia annuncia un nuovo reclamo al Garante privacy contro Il Giornale, il direttore Tommaso Cerno e la giornalista Rita Cavallaro per la pubblicazione di presunte chat private senza consenso. "Non sono atti ufficiali né documenti forensi certificati", afferma, parlando di grave violazione della dignità personale. Chiede rimozione dei contenuti, stop al trattamento dei dati e sanzioni. Questo, ricorda Boccia, "è il quarto reclamo che deposito. I precedenti tre non hanno prodotto alcun intervento concreto".*

SEQUESTRO MAZZOTTI

## Due ergastoli a 50 anni dai fatti

***COMO** La Corte d'Assise di Como ha condannato all'ergastolo Demetrio Latella e Giuseppe Calabrò per l'omicidio volontario pluriaggravato di Cristina Mazzotti, sequestrata nel 1975 per conto della 'ndrangheta e morta durante la prigionia. Assolto Antonio Talia, prescritto il sequestro. Riconosciuti 600mila euro di provvisionale a ciascun fratello della vittima. Probabili appelli, imputati liberi. le testimonianze di Carlo ed Emanuela si sono rivelate determinanti per il riconoscimento del volto dell'imputato Calabrò.*

**Strage di Capodanno** Saranno acquisiti i documenti sulla sicurezza, il 19 febbraio l'incontro con i magistrati svizzeri

# Crans-Montana, i feriti italiani ascoltati dalla Procura di Roma

**ROMA** - Prosegue senza sosta l'indagine dei pm di Roma sulla tragedia di Crans-Montana, che ha causato 41 morti, sei dei quali italiani. L'attività istruttoria, coordinata dal procuratore Francesco Lo Voi con l'aggiunto Giovanni Conzo e il sostituto Stefano Opilio, si concentra sull'ascolto dei feriti italiani ricoverati al Niguarda di Milano, circa una dozzina, non appena le loro condizioni lo consentiranno, e sull'acquisizione della documentazione clinica di tutti i coinvolti.Il procedimento, al momento contro ignoti, procede per disastro colposo, omicidio colposo e lesioni aggravate. Le iscrizioni nel registro, a carico dei gestori del locale, Jaques e Jessica Moretti, saranno formalizzate non appena le autorità svizzere invieranno gli atti richiesti con la rogatoria del 13 gennaio. La Procura vallesana ha già dato sostanziale via libera all'assistenza giudiziaria, consentendo la condivisione di verbali, autorizzazioni comunali e documenti sulla sicurezza.Il 19 febbraio è previsto un incontro tra pm italiani e svizzeri per discutere della creazione di una squadra investigativa comune. Intanto, la Francia ha nominato due coordinatori nazionali per assistere le vittime transalpine, garantendo il collegamento con autorità svizzere, assicuratori e organismi coinvolti, oltre a seguire la questione degli indennizzi.Sul fronte italiano, il team investigativo, composto da agenti della Squadra Mobile e dei Vigili del Fuoco, resta in attesa di comunicazioni ufficiali per partecipare alla rogatoria. L'obiettivo dei magistrati di Roma è ricostruire con precisione dinamiche e responsabilità della tragedia, coordinandosi con le autorità estere per garantire trasparenza e tutela delle vittime.

**I pm attendono il via libera dei medici del Niguarda Avviata la collaborazione con la Procura vallesana**

NO AI MORETTI

## *Crans-Montana, resta online il sito delle vittime*

**SION** La Procura di Sion ha respinto il ricorso dei coniugi Moretti, proprietari del locale Constellation, che chiedevano la chiusura della piattaforma che raccoglie immagini, video e testimonianze sulla strage di Capodanno al Constellation. Il sito, realizzato dall'avvocato Romain Jordan per le famiglie delle vittime, resta quindi online. Un punto di riferimento per acquisire elementi che potrebbero essere utili alla complessa e delicata inchiesta. Secondo la Procura svizzera, la normativa non impedisce alle parti civili di raccogliere elementi probatori da sottoporre successivamente al ministero pubblico, e la richiesta di oscuramento non ha trovato fondamento legale.

**Cliccando su questo spazio potrete visualizzare i necrologi con tutte le informazioni utili**

Casa del Commiato
"San Leonardo"
Cav. Antonio
GUARIGLIA
*L'utilizzo della struttura è gratuito a coloro che affidano le esequie di un proprio caro all'agenzia funebre del Cav. Antonio Guariglia*
UNICHE SEDI: Via San Leonardo, 108 Salerno - Via Settimio Mobilio, 47 Salerno

caffè duemonelli

il vero caffè espresso italiano

Caffè duemonelli - località Angona - Eboli (SA)

☎ 0828 625190 - www.caffeduemonelli.com

Clicca sulla pagina per tutte le info

**IL FATTO**

*Dopo l'esposto sulle presunte irregolarità relative all'assegnazione delle difese d'ufficio a Salerno la Procura di Roma indaga sul funzionamento della piattaforma gestita dalla Tinexta Visura spa*

***L'inchiesta*** *Scambio di carte tra la procura di Salerno e quella capitolina sugli incarichi*

# Difese d'ufficio, Roma indaga sulla piattaforma

**Angela Cappetta**

**SALERNO -** Se a Salerno la procura sta indagando sulle presunte irregolarità relative all'assegnazione delle difese d'ufficio, a Roma si cerca di far luce su un'eventuale manomissione della piattaforma digitale che dovrebbe assegnare gli incarichi secondo un calcolo algoritmico.

La piattaforma digitale, utilizzata (a pagamento) e gestita dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Salerno, è la Tinexta Visura spa, controllata dalla società romana Lextel che, a sua volta, fa parte del gruppo Tinexta che vanta oltre 3.000 dipendenti e conta 12 sedi tra Europa ed America Latina.

Da un paio di mesi è in atto uno scambio di carte e documenti tra la procura di Salerno e quella capitolina proprio per far luce su quanto denunciato nell'esposto inoltrato agli inquirenti salernitani.

Qualora ci sia stata davvero una "manina esperta" a condizionare l'algoritmo che assegna casualmente gli incarichi del gratuito patrocinio, potranno stabilirlo solo le indagini romane, volte a capire chi ha l'accesso alla piattaforma digitale, chi la gestisce e se - e in quale modo - sarebbe possibile condizionarne i criteri di assegnazione.

Intanto, dall'esposto depositato negli uffici della procura salernitana, emergono altri particolari su preseunte irregolarità. Sembra infatti che la comunicazione dell'assegnazione degli incarichi di gratuito patrocinio siano provenuti direttamente dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Salerno e non invece dal portale gestito dall'azienda informatica romana.

Oltretutto mancherebbe anche l'elenco (previsto per legge) degli avvocati che dovrebbero sostituire i legali d'ufficio qualora questi siano impegnati già in altre difese e, dunque, impossibilitati a presenziare alle nuove udienze.

I sospetti denunciati nell'esposto si concentrebbero sulle liste predisposte dal Coa (Consiglio dell'Ordine degli Avvocati), in base al calcolo algoritmico effettuato dalla piattaforma, che incrocerebbe automaticamente le udienze da coprire con il gratuito patrocinio al nome del difensore d'ufficio designato. Secondo quanto riportato nella denuncia nelle liste mancherebbero alcune udienze, in compenso però ci sarebbe la designazione dei legali. In altri casi, invece, sarebbero stati omessi alcuni turni di udienza presso organi giudiziari specifici.

**NUOVE ACCUSE**
**ALCUNE ASSEGNAZIONI SAREBBERO STATE DISPOSTE DAL COA E NON INVECE DAL PORTALE**

Tutto ciò avrebbe come conseguenza l'erogazione di denaro pubblico per udienze mai svolte, considerando che per una difesa d'ufficio (a seconda dei vari gradi di giudizio e del numero di udienze) il compenso può superare i duemila euro.

***(2-continua)***

**IL MISTERO**

## *Portale fuori uso per giorni*

***SALERNO -*** *Sarà stata una pura coincidenza oppure un'interruzione disposta per consentire agli investigatori di approfndire le denunce dettagliate nell'esposto. Fatto sta che dal 29 gennaio scorso, la Tinexta Visura spa, che fornisce il sistema "Gestionale Difensori d'Ufficio", ha interrotto il servizio della piattaforma digitale a causa di un presunto malfunzionamento. «Che - si legge in una nota del Consiglio nazionale Forense - ha impedito a un numero rilevante di professionisti di accedere al sistema nelle giornate critiche del 30 e 31 dicembre 2025, con particolare riferimento alla giornata del 31 dicembre 2025, caratterizzata da un picco di accessi concentrati in prossimità della scadenza naturale del termine per la presentazione delle istanze (relative al 2025; ndr)».*

*In altre parole, nei giorni contestati ci sarebbe stato un numero elevato di accessi che la piattaforma non avrebbe retto.*

*Da qui l'interrruzione temporanea per «le opportune verifiche» e la riapertura del servizio disposta tre giorni fa, che dovrebbe durare fino al prossimo 28 febbraio.*

**L'omicidio di Ponticelli** Giuseppe Musella ha ammesso di aver aggredito la sorella: «Non volevo ucciderla»

# Ylenia Musella, lite per musica e cane Il fratello: «Ho lanciato il coltello»

**Benedetto D'Arco**

**NAPOLI** - Ha picchiato la sorella e, mentre lei cercava di allontanarsi, le ha lanciato un coltello, colpendola alla schiena. È il racconto che Giuseppe Musella, 25 anni, ha fatto agli inquirenti dopo essersi costituito, ammettendo l'aggressione mortale a Ylenia, 22 anni, ma sostenendo di non aver avuto intenzione di ucciderla. Secondo la sua versione, il bisticcio fatale sarebbe scoppiato per motivi apparentemente futili: la musica troppo alta e il cagnolino di Giuseppe che aveva fatto la pipì in casa. Ylenia avrebbe calciato l'animale, scatenando la furia del fratello.La lite, scoppiata nella loro abitazione di Conocal, complesso di edilizia popolare a Ponticelli, ha raggiunto il culmine quando Giuseppe ha afferrato un coltello e lo ha lanciato mentre la sorella era di spalle. Dopo averla ferita gravemente, l'ha trasportata davanti al pronto soccorso dell'ospedale Villa Betania, dove Ylenia è morta poco dopo. Giuseppe si era inizialmente reso irreperibile, per poi costituirsi nella notte; nei suoi confronti la Procura ha emesso un decreto di fermo per omicidio, senza l'aggravante della premeditazione. Gli investigatori della Squadra Mobile, del Commissariato Ponticelli e dell'Upgsp stanno verificando la versione fornita dal giovane, coordinati dalla Procura di Napoli. Nelle prossime 48 ore, dopo un primo interrogatorio durato diverse ore nel quale ha confessato, il 28enne comparirà di nuovo davanti ai magistrati, stavolta per l'interrogatorio di convalida del fermo emesso d'urgenza dal pm Ciro Capasso. Figli di un boss - il detenuto Antonio Circone - i due giovani avevano cambiato cognome. Giuseppe Musella ora è in carcere, mentre la salma della 22enne è a disposizione della Procura per l'autopsia. "Mai visti litigare"- affermano alcuni vicini.

**Il 28enne si è costituito dopo la fuga Il cambio di cognome e l'incredulità dei vicini**

**LE REAZIONI**

## *Don Patriciello: «Ghetti lasciati a se stessi da decenni»*

***NAPOLI** - Il rione Conocal di Ponticelli, Napoli, è un territorio segnato dall'abbandono, dove mancano servizi, lavoro e spazi sicuri per i giovani. La morte di Jlenia Musella, uccisa dal fratello, è l'ultimo drammatico episodio di una lunga sequenza di violenze, pizzo e agguati che segnano la vita del quartiere. Don Maurizio Patriciello denuncia: «Questi rioni non dovevano mai nascere, sono ghetti lasciati a se stessi per decenni. Chi li ha costruiti se li porterà nella coscienza». La cronaca racconta di ripetuti agguati con morti e feriti durante questi anni e anche di un 14enne accoltellato durante una partita di calcio al Rione Conocal. Il procuratore Gratteri e il sindaco Manfredi chiedono interventi strutturali e rigenerazione sociale per spezzare il ciclo di degrado e criminalità. "Più forte sarà il nostro impegno per ridurre le sacche di disagio in quartieri su cui stiamo investendo per la rigenerazione del territorio".*

# Omicidio Gaetano Russo: «Meno omertà»

**Sarno** La rabbia della nipote: «Aveva dato fastidio a un paese intero, potevano avvertire»

**Giuseppe D'Alto**

**SARNO -** Un video amatoriale ripreso da un vicino mostra le drammatiche fasi successive all'omicidio di Gaetano Russo, 62 anni, panettiere di Sarno, ucciso lunedì sera nella sua bottega di piazza Sabotino. Le immagini mostrano i poliziotti, supportati da un carabiniere libero dal servizio, mentre intimano ad Andrea Sirica, 35 anni, di aprire la porta e lo prelevano dopo che si era barricato all'interno, difendendolo anche dai tentativi di aggressione dei parenti della vittima.Secondo le indagini coordinate dalla Procura di Nocera Inferiore, Sirica aveva avuto una discussione con la figlia di Russo. Il panettiere era intervenuto per proteggerla,

quando l'aggressore, probabilmente sotto l'effetto di alcol o droghe, ha afferrato un coltello colpendo Russo con almeno dieci fendenti. La giovane, assieme ad altri familiari, si era allontanata chiedendo aiuto, salvandosi.Sirica è stato arrestato e portato in carcere. Il sindaco Francesco Squillante ricorda la generosità di Russo: «Spesso aiutava chi aveva bisogno. La sera prima aveva dato un panino gratis a chi ne aveva bisogno». La nipote della vittima, Imma, lancia un appello accorato: «Se c'è una giustizia, tutte le leggi devono essere applicate. Meno omertà. Aveva dato fastidio a i paese il pomeriggio. Qualcuno poteva avvisare» - ha riferito in un'intervista concessa alla Vita in diretta, in onda su Rai. Una tragedia che ha scosso Sarno, trasformando un gesto di difesa familiare in un dramma condiviso da tutta la comunità. «Fa ancora più male sapere che Gaetano lo aveva più volte aiutato» - ha riferito il sindaco di Sarno, Francesco Squillante, che conosceva molto bene la vittima.

**VIRALE**
**IL VIDEO DEL FERMO DI ANDREA SIRICA**

*In un filmato amatoriale il momento della cattura del 35enne nella panetteria di piazza Sabotino La sera prima la vittima gli aveva regalato un panino*

*Il caso* *Il consigliere regionale ha reso ieri spontanee dichiarazioni*

# Zannini, due ore dal gip per respingere le accuse

**Angela Cappetta**

**CASERTA -** Il suo nome compare ancora nel gruppo di Forza Italia, ma Giovanni Zannini in consiglio regionale non si è fatto più vedere. E chissà se ci ritornerà, dal momento che su di lui pende una richiesta di arresto della procura di Santa Maria Capua Vetere per corruzione, concussione, falso e truffa ai danni dello Stato.
Ieri mattina il consigliere regionale si è presentato davanti al gip e al pm Giacomo Urbano, accompagnato dal suo legale di fiducia Angelo Raucci.
Zannini si è avvalso della facoltà di non rispondere alle domande del gip, ma ha reso spontanee dichiarazioni basandosi sulle memorie difensive depositate.
In due ore ha cercato di respingere tutte le accuse contestategli dalla procura e relative alla scorsa legislatura regionale in cui sosteneva la maggioranza dell'ex governatore De Luca.
Zannini ha detto che non avrebbe in alcun modo agevolato gli imprenditori caesari Luigi e Paolo Griffo che non avrebbero potuto ampliare l'azienda senza un certificato ambientale che, secondo la procura, Zannini in Regione avrebbe cercato di far bypassare di modo da far ottenere loro anche un finanziamento di tre milioni di euro. In cambio, secondo l'accusa, avrebbe ricevuto una gita su uno yacht di lusso del valore di 7mila euro che Zannini, invece, ribadisce di aver pagato di tasca propria. Nè, dice il consigliere regionale, avrebbe fatto pressioni per rimuovere l'ex manager dell'Asl di Caserta, Enzo Iodice, tramite i suoi rapporti con il dirigente della sanità regionale Antonio Postiglione (indagato) «perché - come sostiene la procura - non voleva adeguarsi alle sue richieste di nomine».
Si attende ora la decisione del gip Daniela Vecchiarelli.

**LE ACCUSE**
**CORRUZIONE**
**CONCUSSIONE**
**TRUFFA AI DANNI**
**DELLO STATO**
**E FALSO**

**L'ATTESA**
**A GIORNI**
**IL GIP VECCHIARELLI**
**DOVRA' DECIDERE**
**SULLA RICHIESTA**
**DI ARRESTO**

Professional Pneus
point S
PNEUMATICI
RiVIELLO

# Il cambio gomme
## che ti premia!

**Acquista 4 pneumatici** e riceverai in omaggio:
**Check-up completo** + **Controllo Freni** + **Lavaggio Auto***

*Promo valida dal 15 Aprile al 31 Maggio 2025

Via Maestri del Lavoro 74 (Area PIP) e Via Casarsa - Eboli (SA)
Tel: 0828 318025 - 0828 45328

*Politica* A Testa Alta fa incetta di nomine e il Pd mischia le carte

# Habemus commissioni Ai Trasporti c'è Cascone

**Angela Cappetta**

**NAPOLI -** Chapeau a Luca Cascone, perchè ha vinto la battaglia con Gennaro Oliviero e sarà lui il presidente della commissione Trasporti.
Chapeau a Vincenzo De Luca, perché la civica A Testa Alta ottine un questore all'Ufficio di Presidenza (lo sconfitto Oliviero), dove ha già la segretaria Lucia Fortini e un nuovo capogruppo in consiglio regionale Giovanni Porcelli, che subentra ad Oliviero: è questo il quadro della sintesi trovata.
Chapeau anche a Piero De Luca, perché nonostante la posizione imbarazzante di trovarsi nel mezzo di uno scontro tra suo padre e Gaetano Manfredi (molto più inviso del padre alla Schlein), è riuscito a strappare non solo la commissione Bilancio per Corrado Matera, ma ha soffiato anche la Sanità a Bruna Fiola, mettendo sotto scacco perfino il pluripotentato napoletano Mario Casillo, ed affidandola a Loredana Raia molto vicina a Lello Topo e, per la proprietà invariantiva, molto vicina all'ex governatore.
Rispetto al documento circolato ieri pomeriggio, il cambio di passo riguarda il Pd con la Fiola trasferita a Politiche Sociali ed Istruzione, e Casa Riformista che ha ceduto Politiche sociali per Affari Istituzionali, Statuto e Regolamento (ieri attribuita alla Raia) ma non il suo presidente designato: l'ex sindaco di Ercolano Ciro Buonajuto.
Interscambio da cui si evince ciaramente che un dialogo tra Pd e Casa Riformista c'è stato. Oppure che sia stato il presidente Roberto Fico a dover scegliere tra Cascone ed Oliviero, entrambi non graditi al governatore, ed alla fine avrebbe scelto di salvare Cascone.
Che così si blinda a Napoli come a Salerno, con Vincenzo De Luca nel segno della continuità.

**I CONTENTI**
**OLTRE CASCONE**
**BRUNA FIOLA**
**E MATERA**
**A CUI VANNO**
**SANITA' E BILANCIO**

**GLI SCONTENTI**
**I RENZIANI**
**PER AVER CEDUTO**
**POLITICHE SOCIALI**
**E AVS**
**FUORI DAI GIOCHI**

***Il punto*** *Non si arrestano le polemiche sull'intervento di riqualificazione dell'ex area industriale*

# Bagnoli, sabato comitati in piazza Class action per il diritto alla salute

**Clemente Ultimo**

**NAPOLI -** Il processo di riqualificazione urbanistica in corso a Bagnoli resta un tema fortemente divisivo, come testimonia il dibattito in atto all'approssimarsi della manifestazione indetta per sabato prossimo. Un appuntamento che dovrebbe vedere in piazza - stando alle previsioni - associazioni e movimenti che più si oppongono agli interventi che sono in corso di realizzazione, anche in vista dell'appuntamento estivo con l'America's Cup.

Nel tentativo di smorzare i toni e favorire un confronto chiarificatore con i cittadini, il sindaco Gaetano Manfredi *(nella foto)* ha convocato un consiglio comunale monotematico per il prossimo 3 marzo, appuntamento che sarà preceduto da un sopralluogo in quel di Bagnoli da parte della commissione urbanistica, cui poi seguirà una riunione aperta alla partecipazione di associazioni e realtà territoriali.

«I lavori in corso nell'area di Bagnoli - dice Massimo Pepe, presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Napoli - rappresentano finalmente un passaggio storico per la città. Con l'mministrazione Manfredi si è dato avvio, dopo anni di attese e annunci, a un vero processo di rigenerazione urbana in una delle zone più strategiche e simboliche di Napoli».

Intanto ad alimentare polemiche e preoccupazione contribuiscono anche i risultati del monitoraggio effettuato dall'Arpac a Bagnoli: i dati registrati dalla stazione mobile dal 30 gennaio al 2 febbraio hanno mostrato come in tutti e tre i giorni siano stati superati i livelli consentiti di pm10; il 2 febbraio, in particolare, i valori registrati sono stati il doppio di quelli consentiti. Un risultato tutt'altro che un risultato sorprendente, almeno secondo Diego Civitillo, consigliere della X municipalità. Civitillo, in un articolato post, sottolinea come «lo stesso Studio di Impatto Ambientale commissionato da Invitalia e consegnato nell'aprile 2025 (disponibile in rete), non nasconde le criticità. La fase di cantiere è riconosciuta come una fase critica dal punto di vista ambientale e sanitario, soprattutto in un'area urbana densamente abitata. Il documento ammette infatti che durante i lavori si producono "impatti di natura temporanea sulla qualità dell'aria dovuti alle emissioni in atmosfera di polveri da esecuzione lavori civili e polveri risollevate per il transito di veicoli su strade non asfaltate"».

Tutto prevedibile e previsto dunque, anche se non così evidenti appaiono le misure adottate a tutela della salute dei cittadini. Tanto da spingere l'Aidacon ad aprire un fronte legale nella vicenda di Bagnoli.

«Abbiamo ascoltato le ragioni di chi sta protestando in strada e le abbiamo fatte nostre - dice Carlo Claps, presidente di Aidacon - è stata definita una strategia di guerra legale su tre fronti per supportare i cittadini. In primo luogo, faremo una istanza per l'accesso agli atti, inoltre, provvederemo ad inviare una diffida al Commissario straordinario e ai Ministeri competenti: qualsiasi deroga alle normative ambientali sarà impugnata al Tar. Infine, stiamo valutando se ci cono i presupposti per una class action a tutela del diritto alla salute dei residenti di Bagnoli e Coroglio».

***NUOVO ALLARME POLVERI SOTTILI***

***I rilievi effettuati dall'Arpac dal 30 gennaio al 2 febbraio hanno fatto registrare il superamento dei limiti previsti dalla legge per il pm10***

***IL COMUNE CERCA IL DIALOGO***

***Il prossimo 3 marzo consiglio comunale monotematico, preceduto dalla riunione della commissione urbanistica***

LINEA MEZZOGIORNO
quotidiano interattivo
in TV

dal Martedì al Venerdì
in diretta alle ore 12.30 e
in replica alle ore 14 e ore 22
su Zona RCS75
Canale 111 del DDT

# Autotrasporti F.lli Riviello

Autotrasporti Riviello è, da tempo, un punto di riferimento per il trasporto su strada. L'azienda ha fatto dell'esperienza acquisita uno strumento da poter utilizzare nella propria attività di trasporto. Un servizio svolto grazie alla professionalità delle figure presenti in azienda. Siamo pronti per per trasportare le vostre merci in tutta Italia con precisione e puntualità.

VISITA LA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

Tel: 0828 318025
Resp. Commerciale: 348 8508210
Traffico: 347 2784997

***Sanità*** *Ennesima emergenza nel settore, il sindacato punta il dito contro l'azienda sanitaria di Salerno: "Disparità di trattamento per i lavoratori"*

# Il Sumai chiede l'applicazione immediata dell'AIR

**Rossana Prezioso**

La delicata situazione della Sanità in Campania deve registrare, purtroppo, l'ennesima emergenza. Sotto i riflettori, la mancata applicazione dell'accordo integrativo regionale da parte dell'azienda sanitaria di Salerno. A lanciare l'allarme è il SUMAI sindacato degli specialisti ambulatoriali il cui segretario provinciale, Ferdinando Ferrara ha dichiarato "Il nostro contratto è regolato dall'ACN (Accordo Collettivo Nazionale) di categoria e dall'accordo integrativo regionale (AIR), che è un accordo fra le parti firmato dalla parte pubblica, cioè la regione, e la parte sindacale rappresentativa degli specialisti, che siamo noi del SUMAI.

L'AIR è stato firmato ad agosto 2024 e pubblicato sul BURC a dicembre 2024 e consente un miglioramento delle performance degli specialisti e un aumento dell'assistenza ai pazienti fragili, attraverso un miglioramento delle prestazioni, tramite anche il raggiungimento di obiettivi e attraverso una serie di piani che vengono attuati nell'interesse del paziente fragile. Purtroppo l'unica azienda sanitaria della Regione Campania, che non ha recepito e che non ha applicato l'accordo integrativo regionale è l'azienda di Salerno". Cosa significa per chi opera sul territorio? È sempre Ferrara a rispondere. "Questa disparità di trattamento ha portato più di 200

***IL SEGRETARIO PROVINCIALE FERDINANDO FERRARA: "SOLO I COLLEGHI DELL'OSPEDALE LAVORANO CON L'AIR E IN MODO PRODUTTIVO. PERCHE'?"***

specialisti ambulatoriali a rivalersi nei confronti dell'azienda.

In prima battuta quattro magistrati, in due tribunali diversi, hanno condannato l'azienda al pagamento delle spese accessorie. Nonostante ciò a tutt'oggi non siamo riusciti ad ottenere l'applicazione dell'AIR. L'azienda ha inteso invece fare appello a queste sentenze di primo grado. Chiaramente questo crea un disequilibrio all'interno della Regione. Noi abbiamo stranamente i colleghi del Ruggi che lavorano con l'AIR, quindi in modo sicuramente più produttivo, i colleghi invece che lavorano nell'azienda Salerno, non vedono applicato ciò che anche i giudici di prima istanza hanno sancito come oggettivo.

Tutto ciò danneggia fortemente sia gli specialisti che i pazienti e rende la nostra azienda meno attrattiva rispetto a quelle vicine, tanto è vero che i turni di specialistica ambulatoriale che vengono pubblicati trimestralmente vanno quasi sempre deserti perchè gli specialisti tendono a trasferirsi nelle aziende vicine. Tutto ciò determina una carenza assistenziale, in un momento in cui il Governatore Fico parla del territorio come al centro dell'assistenza, questo tipo di atteggiamento da parte dell'azienda a noi sembra assolutamente negativo nei confronti della possibilità di assistere i pazienti fragili".

**IL FOCUS**

## *Sanità in Campania: le difficoltà di chi opera sul territorio*

**Rossana Prezioso**

*Nelle contraddizioni della sanità in Campania si devono contare anche gli ostacoli che deve affrontare chi opera sul territorio. Indicativa è la testimonianza di Francesco Perna, fisiatra, specialista ambulatoriale e referente di branca dei fisiatri a Salerno. "Io da fisiatra effettuo visite domiciliari sia per un progetto riabilitativo individuale, che per la prescrizione di fisioterapie o ausili. Ma le prestazioni di fisioterapie a domicilio sono inficiate dal fatto che non ci sono i fisioterapisti sul territorio. Questo perché, non so per una cattiva gestione dell'ASL che non ha fisioterapisti interni, oppure perché la ditta alla quale l'ASL si appoggia, la Magaldi da molto tempo tentenna sempre sui rinnovare i contratti e quindi ci troviamo senza fisioterapisti, senza infermieri e senza altri specialisti.Un progetto, risalente ormai a un anno fa da parte proprio della regione, poi preso in carica dall'ASL, chiedeva la disponibilità a centri convenzionati, di dare la possibilità per queste fisioterapie domiciliari. Ma la regione ad oggi ancora deve stilare un programma, e quindi un contratto, con questi centri. Quindi una situazione paradossale in cui i centri vogliono fornire queste prestazioni a domicilio, la regione non ha stilato con loro un contratto e la Magaldi non ha terapisti sul territorio. Il risultato è che molti colleghi si trovano ad andare a casa di persone che hanno necessità e bisogno di queste fisioterapie a domicilio, facciamo la prescrizione, ma questa cade o in una lista d'attesa di 3-4 mesi o addirittura non è nemmeno evasa. Ecco allora che la cura di una frattura al femore si allunga e, tra prescrizione di ausilii, cure di conseguenze mediche, eventuali ricoveri ospedalieri, che può gravare sul sistema sanitario nazionale".*

**CRITICITA'**
**MANCANO I FISIATRI SUL TERRITORIO PER COLPE DELL'ASL**

IL FATTO

*Il centrosinistra punta a replicare in città il modello del Campo Largo, ci sarebbero le condizioni politiche per costruire una coalizione allargata*

# I partiti scaldano i motori in vista delle amministrative

***Il punto*** *Mentre si attendono gli esiti del lavoro della commissione ministeriale le forze politiche già hanno avviato il confronto sulle possibili candidature*

**Luigi D'Antuono**

**PAGANI -** La politica paganese resta con il fiato sospeso in attesa dell'esito delle verifiche disposte dal Ministero dell'Interno in seguito all'invio a palazzo San Carlo di una commissione di indagine il cui compito è valutare eventuali commistioni tra politica e criminalità organizzata. Dai verbali redatti dal nucleo del Viminale dipenderà il futuro politico e amministrativo della città di Sant'Alfonso Maria De' Liguori che potrebbe andare al voto nella prossima primavera, ma anche rischiare un nuovo e lungo periodo di commissariamento.

In città, tutavia, serpeggia una celata fiducia rispetto al lavoro prodotto dalla commissione e la macchina organizzativa di partiti e movimenti civici non intende farsi trovare impreparata rispetto alla chiamata alle urne.

Il sindaco Lello De Prisco *(nella foto)* ha guidato la città negli ultimi cinque anni alternando assessori e alleanze ma garantendo equilibrio alla compagine di maggioranza che gli consente di governare la città. Il sindaco uscente appare il primo candidato naturale per concorrere al rinnovo dell'amministrazione comunale ma sulla decisione di una possibile candidatura non si è ancora sbilanciato.

Tra i competitor di De Prisco potrebbe esserci il medico Nicola Campitiello che gravita nell'orbita del centrodestra e potrebbe godere del sostegno di Fratelli d'Italia, per la componente del vice ministro e consigliere regionale Edmondo Cirielli. I tasselli nel centro destra locale attendono, però di essere ancora collocati nella giusta forma e dimensione per tentare di arrivare alla scadenza elettorale con una coalizione coesa in grado di poter raccogliere anche l'adesione di Forza Italia e di altri movimenti civici che albergano nell'area di centro destra. Campitiello, nei giorni passati, ha incassato la fiducia e il sostegno del gruppo capeggiato da Vincenzo Calce, già candidato alla poltrona di primo cittadino nell'autunno del 2020, e vicino all'europarlamentare Alberico Gambino.

***In area Fratelli d'Italia crescono le quotazioni di Nicola Campitiello, sostenuto anche da Calce***

Un'alleanza improntata a generare un nucleo solido sul quale edificare un cartello elettorale che non chiude ad altre possibili alleanze. Tuttavia, nel centrodestra si è fatta spazio l'ipotesi anche di poter dare vita alle primarie per designare il candidato unico dell'intero raggruppamento.

Tra i papabili nel gruppo di Fratelli d'Italia trova spazio l'avvocato Fabio Petrelli da sempre vicino al centro destra e con una lunga esperienza anche in campo amministrativo avendo ricoperto ruoli nell'esecutivo e in consiglio comunale. Forza Italia vive una fase di attesa con valutazioni in corso nel gruppo legato all'ex assessore Pietro Sessa.

L'avvocato Davide Nitto, invece, si appresta ad essere il rappresentante della compagine legata a Gaetano Stazione e vicina alle posizioni del consigliere regionale Luca Cascone. E, intanto, nel Partito Democratico è cominciato il nuovo corso con l'elezione della segretaria cittadina, Alessandra Squitieri, che ha raccolto unanime consenso all'interno del circolo paganese.

La possibilità di dare vita ad un Campo Largo non appare remota considerando che anche il Partito Socialista annovera sul territorio profili in grado di poter raggruppare le differenti anime del centro sinistra.

L'ex sindaco Salvatore Bottone è sicuramente uno dei personaggi di spicco della politica cittadina avendo esperienza amministrativa e un percorso politico che alla recenti elezioni regionali hanno sortito risultati importanti per i candidati di riferimento

**La politica** Lavorgna, Moscariello e Pierro intervengono sulla crisi politica che attraversa l'amministrazione

# «Eboli ha bisogno di certezze Facciamo un passo indietro»

**Giovanni Passero**

**EBOLI -** La crisi di giunta a Eboli entra in una fase decisiva. A intervenire nel dibattito politico sono il capogruppo Adolfo Lavorgna *(nella foto a sinistra)* e i consiglieri comunali Cesare Moscariello *(nella foto a destra)* e Maria Rosaria Pierro, che con una nota ufficiale indirizzata al sindaco Mario Conte chiariscono la loro posizione nel pieno della verifica politica in corso all'interno dell'amministrazione comunale. «Nessun ricatto, nessuna richiesta di deleghe o di incarichi: vogliamo solo il bene di Eboli». È questo il messaggio netto lanciato dai tre esponenti della maggioranza, che respingono con decisione ogni lettura che possa far pensare a pressioni personali o a trattative legate al riassetto della giunta. «In questa nuova fase amministrativa – sottolineano – non accettiamo ricatti di alcun tipo. Non chiediamo deleghe, non rivendichiamo posti o posizioni. L'unico interesse che ci guida è esclusivamente quello della città, non come una forza politica di maggioranza che da quattro anni ricatta». Parole che richiamano il senso di responsabilità politica e istituzionale, accompagnate da una richiesta precisa al primo cittadino. Secondo Lavorgna, Moscariello e Pierro, la verifica politica deve essere chiusa al più presto. «Eboli ha bisogno di certezze, di stabilità e di un'amministrazione capace di lavorare senza paralisi e senza tensioni continue», evidenziano nella nota. I tre consiglieri ribadiscono inoltre la necessità di un impegno collettivo da parte di tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale. «Tutti facciano un passo indietro – affermano – purché prevalga il bene del Paese». Una posizione che mira a smorzare polemiche e tatticismi, riportando al centro dell'azione amministrativa le reali esigenze della comunità ebolitana. Nel documento non manca, infine, un passaggio politicamente significativo che apre anche a scenari alternativi. «Se non ci sono le condizioni per andare avanti serenamente – concludono – allora è giusto avere il coraggio di dirlo: si può anche andare a casa e ridare la parola ai cittadini attraverso nuove elezioni». Un messaggio chiaro che segna un punto fermo nel confronto politico e nella crisi di giunta a Eboli.

**Il sindaco Mario Conte lavora alla composizione dell'esecutivo Dalla maggioranza si parla anche di nuove elezioni**

BATTIPAGLIA

## *Nuova giunta: stretta finale*

*Tutto rimandato per il fine settimana per conoscere la definitiva composizione della nuova giunta comunale che affiancherà la sindaca Cecilia Francese (nella foto). Seppur trovato un equilibrio politico interno alla maggioranza, ci sono ancora criticità da limare su nomi e deleghe da assegnare ai vari assessori e di conseguenza ai gruppi consiliari a cui fanno riferimento. I nomi circolati dovrebbero essere quelli con la conferma della vicesindaca Maria Catarozzo e dell'assessore al commercio Elia Frusciante. Confermato anche il nome di Maria Citro, ex candidata Pd, a cui fa da contraltare l'ingresso in giunta di un uomo di Fratelli D'Italia, Francesco Falcone. Paolo Palo sembra restare anche lui in pole position. Si attendono ancora le decisioni finali del gruppo La Torre-Clemente. La consigliera era pronta per passare al ruolo di assessore ma ora sembra che si opterà per una rosa di nomi da sottoporre alla prima cittadina per la nomina. "Radio municipio" assicura che entro lunedì i giochi dovrebbero essere fatti.*

***(Gio.Pas.)***

# I giudici "arrestano" la *TAV*

**Eboli** Il Tar accoglie il ricorso dei proprietari, la "Casa Rurale del Fico" non sarà abbattuta

### *La decisione ferma i lavori della Battipaglia-Romagnano*

*Il Ministero della Cultura e la Soprintendenza, dovranno riaprire il fascicolo e ascoltare anche la parte ricorrente che chiede l'apposizione del vincolo alla struttura*

**EBOLI -** Si blocca il progetto dell'Alta Velocità a Eboli. Lo stop ai lavori viene da una sentenza del Tar Salerno che ha bloccato l'iter che prevedeva la demolizione della storica "Casa Rurale del Fico", un immobile situato proprio sul tracciato dove dovrebbero sorgere i binari del lotto 1A Battipaglia-Romagnano. Con la sentenza i magistrati amministrativi hanno annullato il provvedimento della Soprintendenza che negava il vincolo culturale sul bene e salvandolo dalle ruspe di Rete Ferroviaria Italiana. Contro il pronunciamento della Soprintendenza si era schierato il proprietario del complesso immobiliare, assistito dall'avvocato Lorenzo Lentini, ha contestato la decisione lamentando l'impossibilità di intervenire nel processo decisionale. La Prima Sezione del Tar, presieduta da Antonio Andolfi, ha accolto tale tesi evidenziando un vizio procedurale determinante. I giudici hanno stabilito che l'amministrazione aveva l'obbligo di garantire il confronto con il privato prima di procedere al rigetto definitivo. L'annullamento del diniego impone ora al Ministero della Cultura di riaprire l'istruttoria. L'ente dovrà analizzare nuovamente la storia dei Padri Cinesi e dell'epigrafe del Carafa, valutando le perizie della proprietà. L'amministrazione dovrà quindi "riesercitare il potere sollecitato dalla parte privata e determinarsi definitivamente al riguardo dopo aver preso in esame le osservazioni di parte ricorrente".

GALASSIAPREZIOSI.COM
Galassia
preziosi
VIA EUROPA 31 | PONTECAGNANO

***Il caso*** *L'ex comandante del nucleo investigativo della Penitenziaria nega gli episodi ai danni dei detenuti. Per la Procura fu depistaggio*

# Violenze in carcere, un agente ammette un dirigente nega

**Angela Cappetta**

**CASERTA -** Per un agente penitenziario che, seppur imputato, ammette le violenze c'è un dirigente del nucleo investigativo regionale della polizia penitenziaria che le nega.

Il processo sulle violenze avvenute il 6 aprile 2020 nel carcere di Santa Maria Capua Vetere è continuo ammette e negare.

Dopo Michele Vinciguerra, che ha fine gennaio, ha chiesto ai giudici di essere punito per ciò che ha visto e non ha fatto la sera della perquisizione, ieri è toccato ad un altro agente in pensione, Angelo Bruno (imputato) raccontare di come insieme ad un collega aiutò un detenuto ad alzarsi da terra dopo che era stato picchiato con i manganelli e a gridare ai presunti picchiatori di fermarsi perché l'uomo non stava bene. Invece, nel rapporto di servizio, Bruno risultò tra gli agenti che tenevano il detenuto fermo per consentire agli altri di malmenarlo. «Quelle cose scritte mi hanno fatto finire in carcere - ha riferito in aula - e, per colpa di questi fatti, ho perso degli affetti cari, tra cui quello di mia moglie, che mi ha lasciato».

Ma ieri è toccato poi all'ex comandante del nucleo investigativo della Penitenziaria, Francesca Acerra, smentire le violenze.

La dirigente imputata è accusata di favoreggiamento personale, falso, frode processuale e omessa denuncia di reato, dal momento che non era presente la sera della perquisizione, ma aveva il compito di indagare su quanto avvenuto e, dunque , sulle botte ai detenuti.

***L'AGENTE ANGELO BRUNO: «CON UN COLLEGA AIUTAI UN DETENUTO A RIALZARSI DOPO LE MANGANELLATE»***

Ammette che, dopo il 6 aprile, cominciarono ad arrivare le prime denunce ma dichiara che sia l'ex provveditore campano Fullone che l'ex comandante della squadra di supporto esterna, Colucci, la rassirarono «dicendomi che si trattava di denunce calunniose da parte di detenuti».

Lo stesso Colucci - ha detto - le avrebbe smentite gli episodi di violenza contestanti nelle denunce in quanto «si trattava di detenuti - ha aggiunto - che avevano fatto resistenza ed erano stati trasferiti al reparto Danubio».

Francesca Acerra ha giustificato ai giudici la mancanza dell'invio di alcuna informativa su quanto denunciato «perché - ha concluso - la delega riguardava la raccolta di documenti interni relativi agli agenti del gruppo di supporto e negli atti si parlava poi solo dei detenuti facinorosi trasferiti al Danubio».

La sua ricostruzione è stata contestata dalla Procura, convinta che il provveditorato abbia depistato le indagini.

**L'INCHIESTA**

## *Non solo truffe, ma anche un esame con "spintarella"*

**Benedetta Dascoli**

***CASERTA -*** *Emergono nuovi dettagli dall'indagine della guardia di Finanza e della polizia di Caserta che ha portato all'esecuzione di 6 provvedimenti interdettivi nei confronti di 3 giudici di pace e 3 avvocati, oltre all'esecuzione di un'ordinanza agli arresti domiciliari per uno dei legali coinvolti, accusati di corruzione nell'ambito del fenomeno delle truffe assicurative collegate a sinistri stradali fittizi.*

*Secondo gli inquirenti ci sarebbe stato un patto corruttivo tra un giudice di pace Rodosindo Martone ed il medico Giuseppe D'amico, nonchè il cugino di questi, Michele D'Amico, professore universitario e presidente della commissione di concorso per l'ammissione alla scuola di specializzazione.*

**IL GIUDICE AVREBBE CHIESTO UN AIUTO PER SUA MOGLIE**

*Il giudice avrebbe chiesto al medico "una spintarella" per far superare a sua moglie un concorso bandito dall'Università Vanvitelli relativo all'accesso di laureati non medici alla scuola di specializzazione in farmacologia e tossicologia clinica.*

*Secondo la procura di Caserta, il medico e il docente universitario avrebbe consegnato al giudice e consorte l'elenco degli argomenti oggetto della prova di concorso prima dell'espletamento dell'esame.*

*In cambio il medico avrebbe ottenuto dal giudice la garanzia di ricevere incarichi come consulente tecnico d'ufficio nelle cause risarcitorie a lui assegnate.*

*Eppure la consorte durante l'esame consegnò un foglio in bianco che non le consentì di superare il concorso.*

*E forse, per questo motivo, il gip non ha disposto alcuna misura cautelare per i D'Amico.*

**Sanità** Dati allarmanti: solo un bambino su due è protetto contro il meningococco B

# Meningite in Campania: ancora troppo pochi i vaccini

**Rossana Prezioso**

In Campania, la situazione delle coperture vaccinali contro la meningite ha raggiunto livelli di guardia: i dati indicano che solo il 50% dei bambini è protetto contro il meningococco B (il ceppo più diffuso) e il 60% contro i ceppi ACWY. Questa lacuna immunitaria espone a gravi rischi soprattutto bambini e adolescenti. La conferma dei potenziali pericoli arriva dai recenti casi registrati a Napoli, dove tre giovani under 25 sono stati colpiti dal batterio. Sebbene i ragazzi siano ora in fase di dimissione, nessuno di loro aveva ricevuto la profilassi, confermando un trend di pericolosa sottovalutazione del rischio. Antonio D'Avino, presidente della Fimp, ricorda che la meningite è una patologia estremamente aggressiva, con un tasso di letalità vicino al 10% e il rischio di sequele permanenti o invalidanti. La malattia può essere virale o batterica (causata da pneumococco, haemophilus o meningococco) e si diffonde spesso tramite portatori sani inconsapevoli in luoghi affollati. La percezione della malattia come "rara", aggiunge Lorenzo Latella di CittadinanzAttiva, trae in inganno molte famiglie, che ignorano la rapidità con cui un'infezione può diventare letale. Inoltre, la natura non obbligatoria della vaccinazione e la necessità di completare cicli multidose (quattro per il tipo B) portano a frequenti abbandoni del percorso vaccinale. Nonostante la Campania offra gratuitamente i vaccini, superando talvolta le linee guida nazionali, persiste una forte disomogeneità tra le regioni. Latella sottolinea anche l'urgenza di inserire il vaccino contro il meningococco B nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV) per garantire equità di accesso e obiettivi di copertura certi in tutta Italia. «Bisogna rendere più semplice l'accesso alle vaccinazioni, potenziando i punti vaccinali, ampliando gli orari e attivando un richiamo attivo per chi non ha completato il ciclo. Serve un'alleanza concreta tra istituzioni sanitarie, scuola e associazioni civiche per contrastare la disinformazione e riportare la prevenzione al centro delle politiche sanitarie».

**ANTONIO D'AVINO PRESIDENTE FIMP "PATOLOGIA MOLTO AGGRESSIVA CON UN TASSO DI LETALITA' AL 10%"**

# Ancora miglioramenti per Giulia De Luca

**Benevento** In ripresa la donna vittima dell'aggressione brutale da parte del marito

***PREDISPOSTO UN PERCORSO DI ASSISTENZA PSICOLOGICA***

*Nel bollettino medico si legge che oltre al monitoraggio dei parametri vitali, Giulia De Luca è sottoposta ad un'assistenza psicologica continua*

Si registrano significativi segnali di ripresa per Giulia De Luca, la donna di 46 anni vittima di una brutale aggressione da parte del marito a Paduli, nel beneventano. Attualmente ricoverata presso l'Unità Operativa Complessa di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale "San Pio", la paziente sta rispondendo positivamente alle cure dopo il delicato intervento chirurgico d'urgenza. Secondo l'ultimo bollettino ufficiale diramato dall'azienda ospedaliera, il quadro clinico è in costante e ulteriore miglioramento. «La paziente, le cui condizioni cliniche sono in ulteriore miglioramento è ancora in prognosi riservata, seppur il rischio 'quoad vitam' appare significativamente ridotto. E' sveglia e

respira spontaneamente in aria ambiente. Il decorso della lesione penetrante riportata al braccio sinistro è regolare e la perfusione dell'arto è soddisfacente. Persiste il grave deficit motorio legato alla lesione traumatica del plesso brachiale; tuttavia si registra una iniziale ripresa della funzione motoria nel territorio del nervo radiale. La sensibilità all'arto appare ubiquitariamente conservata. È stata esclusa la necessità di un ulteriore intervento chirurgico nel breve termine». Al momento, l'equipe medica ha escluso la necessità di sottoporre la donna a nuovi interventi chirurgici nel breve periodo. Sempre nel bollettino medico si legge che oltre al monitoraggio dei parametri vitali, Giulia De Luca è sottoposta ad un'assistenza psicologica continua. La paziente, infatti, si trova "in uno stato di shock peritraumatico", conseguenza diretta della violenza subita ma ha un esame della realtà integro e si mostra lucida e collaborante.

***(ros.prez.)***

**AVELLINO**

## *Traffico illecito di sim: sequestrate 3.500 schede*

*Un cinquantenne del Bangladesh, titolare di un negozio di telefonia a Napoli, è stato denunciato dai Carabinieri di Avellino per ricettazione. L'uomo gestiva un vasto traffico illecito di SIM card, vendute online a connazionali e intestate a persone inesistenti. Durante la perquisizione, ordinata dalla Procura di Avellino, i militari hanno sequestrato 3.500 schede telefoniche e dispositivi di memoria contenenti migliaia di scansioni di passaporti del Bangladesh, probabilmente usati per le false attivazioni. Oltre al materiale informatico, sono stati rinvenuti circa 20.000 euro in contanti in diverse valute. Questa pratica illegale rappresenta un serio ostacolo per le indagini giudiziarie, poiché l'impiego di utenze "fantasma" rende estremamente difficile l'identificazione dei responsabili di vari reati, garantendo loro l'anonimato nelle comunicazioni.*

***(ros.prez.)***

# LABORATORI ITALIANI RIUNITI

## SEDE LEGALE E LABORATORIO HUB

Via Filettine, 87 - 84016 Pagani (SA)

081 191 438 23

info@laboratoriitalianiriuniti.eu

www.lirspa.com

**L'evento** *Dai semplici curiosi ai collezionisti, la manifestazione offre tanti appuntamenti per tutti i gusti*

# Fumetti, games e creatività per la prima edizione di Gigacon

**Rossana Prezioso**

**CASERTA -** Sabato 7 e domenica 8 febbraio, presso polo fieristico A1 Expò di San Marco Evangelista si terrà la prima edizione di Gigacon, fiera dedicata interamente al fumetto, al gioco e all'intrattenimento. L'evento si pone come intersezione tra le generazioni, per unire il fascino del passato alle innovazioni del presente. L'obiettivo: coinvolgere un pubblico vasto che spazia dalle famiglie con bambini ai collezionisti più esigenti.

Il cuore pulsante della manifestazione sarà l'area gaming, una vera e propria macchina del tempo tecnologica. Con oltre 200 postazioni totali, l'evento offrirà una full immersion unica: cento cabinati arcade originali permetteranno di rivivere l'atmosfera delle sale giochi degli anni Ottanta e Novanta, affiancati da altrettante console retrò in modalità "free play". Non mancherà, naturalmente, lo sguardo al futuro con postazioni di ultima generazione, PC e console moderne, creando un ponte tra le diverse generazioni di videogiocatori.

Oltre al digitale, Gigacon celebra la creatività manuale e visiva. Un'ampia sezione sarà dedicata ai celebri mattoncini, con costruzioni monumentali e laboratori creativi dove genitori e figli potranno collaborare a progetti comuni. Gli amanti del disegno troveranno un habitat perfetto nell'Artist Alley, che ospiterà oltre quaranta fumettisti di fama internazionale, pronti a disegnare dal vivo e interagire con i fan.

Lo spettacolo continuerà nella "Crossover Plaza", uno spazio dinamico dove il wrestling professionistico incontrerà il colorato mondo dei Cosplayer, offrendo un mix di performance atletiche e sfilate di costumi. Il programma dei contenuti è impreziosito da un parterre di ospiti d'eccezione.

Sabato 7 febbraio vedrà protagonisti, tra i tanti, il celebre YouTuber Yotobi, il doppiatore Flavio Aquilone e il "capitano" delle sigle Giorgio Vanni, che farà cantare il pubblico con i successi di Dragon Ball e Pokémon. Domenica 8 il livello rimarrà altissimo con l'iconica Anna Mazzamauro, il creativo Giovanni Muciaccia e le voci storiche del doppiaggio italiano come Emanuela Pacotto e Renato Novara.

Il gran finale della kermesse, previsto per le ore 18 di domenica, sarà affidato alla regina indiscussa delle sigle animate, Cristina D'Avena, che chiuderà la due giorni con un viaggio musicale attraverso le melodie che hanno segnato l'infanzia di intere generazioni. L'evento, organizzato da Hidden Door S.r.l. in collaborazione con la presidenza dell'A1 Expò, si candida ufficialmente a diventare un punto di riferimento culturale e sociale per tutto il territorio casertano, celebrando la condivisione e la riscoperta della cultura pop in ogni sua forma.

APPUNTAMENTI

## *Riparte "Giffoni in a day"*

**SALERNO -** Riprende il viaggio di "Giffoni in a Day", con l'esordio che ha coinvolto trecento studenti di Napoli e Arzano. Lo storico format, nato nel 1995 come Movie Days, permette ai ragazzi di vivere in una giornata l'essenza del celebre festival che a luglio taglierà il traguardo della 56ª edizione prevista.

Entro marzo, invece, oltre quattromila studenti parteciperanno a questo percorso che fonde cinema, formazione e attualità. Il programma prevede la visione di lungometraggi tematici seguita da dibattiti guidati su direttrici tematiche come ambiente (Little Green Steps), identità (Adolescence), linguaggi cinematografici e rischi del digitale (Turisti della Realtà). Come sottolineato dal direttore generale Jacopo Gubitosi, l'iniziativa consolida la sinergia tra Giffoni e le scuole.

GRANDE SCHERMO

**Francesco Femia**

# *Adagio, ritratto inedito di una Roma sconosciuta*

Roma è una delle città più rappresentate e raccontate nel cinema italiano e internazionale: città cosmopolita e glamour nei film "Vacanze romane" (Paramount Pictures, 1953) e "La dolce vita" (Riama Film, 1960), città teatro dell'occupazione nazista e della resistenza in "Roma città aperta" (Excelsa Film, 1945) e perfino, più di recente, città di super eroi in "Lo chiamavano Jeeg robot" (Goon Fims). Nel film "Adagio" (The Apartment, 2023) il regista Stefano Sollima (anche co-sceneggiatore) e lo sceneggiatore Stefano Bises hanno raccontato una Roma criminale flagellata dal cambiamento climatico.

Il sedicenne Manuel (Gianmarco Franchini), vive in un'estate romana contraddistinta da incendi e continui blackout, la sua vita viene stravolta da un ricatto che lo obbliga ad invischiarsi nell'ambiente criminale e corrotto della città. L'intrigo sarà così fitto da coinvolgere anche "Daytona" (Toni Servillo), padre adottivo del ragazzo, e due vecchie conoscenze, "Polniuman" (Valerio Mastandrea) e "Cammello" (Pierfrancesco Favino), i tre sono ex membri della banda della Magliana.

**UN FILM ORIGINALE E CORAGGIOSO CHE SA INTRATTENERE IL PUBBLICO**

Stefano Sollima ha definito "Adagio" il suo film più intimista, in effetti il regista romano ha realizzato un noir contemporaneo che racconta personaggi stanchi e decadenti, ma anche capaci di compiere grandi atti d'amore, un ritratto questo, di straordinaria umanità. Sorprende l'inedita rappresentazione della capitale, che non si concentra sulle zone turistiche o borghesi, ma non insegue nemmeno lo stereotipo della "borgata". Protagonisti del film sono le strade, i palazzi e i quartieri residenziali che danno vita ad una Roma autentica e disorientata dal caldo estremo.

Le scene di azione sono eccezionali, Sollima ha fatto tesoro delle esperienze hollywoodiane (i film: "Soldado" e "Senza rimorso") e ha adattato al contesto italiano lo stile visivo appreso oltre oceano, la costruzione della tensione e le sparatorie non presentano un'estetizzazione della violenza, tipicamente americana, ma hanno un dinamismo proprio del cinema d'azione internazionale.

La storia è sorretta da un cast di primissimo livello: Pierfrancesco Favino, irriconoscibile a causa del trucco, Valerio Mastandrea, Adriano Giannini e Toni Servillo. Ognuno dona una sfumatura diversa a questo crogiolo di umanità, debolezza, malinconia e speranza. La fotografia, del maestro Paolo Carnera, ricrea le atmosfere apocalittiche di un'estate rovente e il fascino misterioso della notte metropolitana del cinema noir.

Siamo di fronte ad un film originale e coraggioso che sa intrattenere ed emozionare il pubblico. "Adagio" è la dimostrazione che in Italia è possibile realizzare film innovativi.

**IL PERCORSO**

*Il Master di Alta Formazione Professionale in Direzione di Struttura Complessa e Management dei Servizi Sanitari offre una formazione multidisciplinare sui principali ambiti del management sanitario*

# Formare i leader della sanità di domani: una conditio sine qua non per il Servizio

***IL MASTER*** *Un percorso di alta formazione per costruire la nuova classe dirigente della sanità, capace di guidare il cambiamento tra innovazione, sostenibilità e centralità del paziente*

**Francesco Puopolo**

Il Servizio Sanitario Nazionale è oggi chiamato ad affrontare trasformazioni profonde e strutturali: dall'innovazione tecnologica alla sostenibilità economica, dall'integrazione tra ospedale e territorio alla sicurezza delle cure. In questo scenario complesso e in continua evoluzione, la qualità della governance e della leadership non rappresenta più un fattore accessorio, ma uno snodo decisivo per il futuro del sistema.

È in questo contesto che si colloca il Master di Alta Formazione Professionale in Direzione di Struttura Complessa e Management dei Servizi Sanitari, pensato per rispondere a un bisogno ormai evidente: formare figure professionali capaci di coniugare competenze cliniche e scientifiche con solide capacità organizzative, giuridico-economiche e una chiara visione etica e strategica.

Il sistema sanitario necessita di dirigenti e responsabili in grado di governare processi complessi, valorizzare le risorse umane e guidare il cambiamento. Il Master si propone di formare professionisti pronti ad assumere ruoli di direzione e coordinamento all'interno di strutture sanitarie complesse, sia pubbliche sia private, offrendo un percorso formativo organico e multidisciplinare.

***Il Master si propone di preparare dirigenti e responsabili pronti ad assumere ruoli di direzione coordinamento nelle strutture sanitarie***

Il programma affronta i principali ambiti del management sanitario: dalla governance del SSN alla normativa di settore e alla responsabilità professionale; dalla gestione delle risorse umane al budgeting e al controllo di gestione; dalla clinical governance al risk management. Ampio spazio è dedicato anche ai temi oggi centrali della sanità digitale, della telemedicina e dei sistemi informativi, strumenti imprescindibili per migliorare l'efficienza e la qualità dell'assistenza. Particolare rilievo è inoltre attribuito allo sviluppo delle competenze di leadership, comunicazione e gestione dei gruppi multiprofessionali, elementi chiave per garantire appropriatezza, sicurezza e centralità della persona assistita.

Come Responsabile del Dipartimento di Medicina e delle Professioni Sanitarie, esprimo una piena e convinta condivisione degli obiettivi e dei contenuti di questo Master. Investire nella formazione manageriale dei professionisti sanitari non è soltanto un'opportunità, ma una vera e propria responsabilità istituzionale. La qualità dell'assistenza, la tutela del paziente e la sostenibilità del sistema sanitario passano inevitabilmente attraverso dirigenti competenti, capaci di visione e di governo.

In un'epoca in cui il cambiamento è la norma e non l'eccezione, percorsi formativi di alto livello come questo rappresentano uno strumento concreto per costruire una sanità più efficiente, più sicura e realmente centrata sulla persona. Formare oggi i direttori e i manager di domani significa rafforzare l'intero sistema sanitario e prepararlo ad affrontare con competenza e responsabilità le sfide che ci attendono.

# CLICCA SULLA PAGINA E GUARDA IL TRAILER

# PROSSIMAMENTE NELLE MIGLIORI LIBRERIE

SPORT

LA SANZIONE

*Oltre alla multa di 50mila euro, il Giudice Sportivo ha emesso un provvedimento nel quale viene indicata la pena massima che potrebbero ricevere i tifosi neroazzurri in caso di recidiva*

# Curva dell'Inter squalificata per due anni in caso di altri petardi contro i calciatori

**Umberto Adinolfi**

Mano pesantissima del Giudice Sportivo contro la curva dell'Inter: non solo una multa salatissima per il petardo contro il portiere grigiorosso Audero, ma anche una previsione di squalifica fino a due anni se un caso simile dovesse ripetersi. Il Giudice Sportivo ha comminato all'Inter una multa da 50mila euro e sanzionato il club nerazzurro con una diffida specifica dopo il lancio del petardo da parte di un tifoso che ha colpito il portiere della Cremonese Emil Audero. L'episodio si è verificato in occasione della sfida valida per la 23esima giornata del campionato di Serie A.

Dal comunicato del Giudice Sportivo, emerge un dettaglio rilevante a proposito di eventuali nuovi episodi di questo genere che si dovessero verificare in futuro. "Si precisa che, in attuazione della diffida specifica, al ripetersi di simili comportamenti con rischio per l'incolumità di tesserati, Ufficiali di gara e personale addetto troveranno applicazione, ai sensi dell'art. 26 comma 3 CGS (Codice di Giustizia Sportiva, ndr), una o più delle sanzioni previste dall'art. 8 comma 1 lett. d) e) f) CGS". In particolare, quindi, nel caso in cui si ripetesse un episodio simile, con il lancio di petardi da parte di tifosi che mettessero in pericolo l'incolumità di tesserati, ufficiali di gara e altri addetti, la sanzione per l'Inter secondo il regolamento potrebbe essere la seguente: d) obbligo di disputare una o più gare con uno o più settori privi di spettatori; e) obbligo di disputare una o più gare a porte chiuse; f) squalifica del campo per una o più giornate di gara o a tempo determinato fino a due anni.

Un eventuale squalifica di San Siro fino a due anni sarebbe chiaramente la punizione più pesante, in risposta a eventuali nuovi episodi di questo tipo. Va specificato che il solo lancio di petardi sul terreno di gioco non farebbe scattare automaticamente la sanzione, dal momento in cui una "diffida specifica" è legata al ripetersi del medesimo evento.

Intanto è stato arrestato dalla Digos un ultrà 19enne dell'Inter, appartenente al gruppo dei Viking, accusato di aver lanciato il petardo che domenica scorsa ha stordito il portiere della Cremonese Emil Audero durante la partita allo stadio Zini. Il giovane è finito in manette con un provvedimento di flagranza differita, disposto dal pm di turno di Milano Francesco Cajani, al termine delle indagini condotte tra Cremona e il capoluogo lombardo.

*Le atlete azzurre affronteranno la Francia (h.14.40)*

# Olimpiadi di Cortina al via: oggi in campo la nazionale di hockey

*"Le ragazze sono pronte e vogliono giocare ogni cambio senza paura". Con queste parole l'head coach Eric Bouchard ha scandito la vigilia del debutto olimpico della Nazionale italiana femminile di hockey su ghiaccio, pronta a scrivere una nuova pagina di storia ai Giochi di Milano Cortina 2026. Nessun timore reverenziale: oggi alle 14.40, alla Milano Santagiulia Ice Hockey Arena, le azzurre scenderanno sul ghiaccio contro la Francia nella gara d'esordio del Gruppo B, il primo passo di un cammino che potrebbe portarle, per la prima volta, ai quarti di finale olimpici.*

*Un traguardo mai raggiunto nella storia dell'Italia femminile, possibile solo chiudendo il girone tra le prime tre. Dopo la Francia, il calendario propone le sfide con Svezia (sabato 7 febbraio), Giappone (lunedì 9 febbraio) e Germania (martedì 10 febbraio). L'Italia torna così a vivere l'emozione olimpica vent'anni dopo Torino 2006, ancora una volta da nazione ospitante, ma con ambizioni rafforzate dal lavoro e dai risultati delle ultime stagioni. Bouchard, 34enne canadese, guiderà un gruppo quasi interamente all'esordio ai Giochi: 22 atlete su 23 non hanno mai vissuto il palcoscenico a cinque cerchi. L'unica eccezione è Laura Fortino, già protagonista con il Canada, oro a Sochi 2014 e argento a Pyeongchang 2018. "La preparazione fatta a Montréal è stata eccellente e ci lascia molta fiducia – ha spiegato il tecnico –. Tutte sognavano questo momento da bambine.*

*Dovremo restare fedeli al nostro Dna, curare i dettagli, soprattutto in fase difensiva. Abbiamo un piano chiaro: pochi errori, buona gestione del disco, attenzione e cambi corti. Sono le Olimpiadi, godiamocela mostrando le nostre qualità".*

***(umba)***

## Il report di "Calcio e Finanza"

### Milan e Inter al top per spettatori

*Guardando alla classifica spettatori stilata da Calcio e Finanza per la Serie A 2025/26, continua il testa a testa tra Milan e Inter in vetta alla graduatoria: dopo la ventitreesima giornata, la differenza tra i due club milanesi è di solo 20 spettatori a partita, con i rossoneri a quota 72.609 e i nerazzurri a 72.589. La Roma mantiene il terzo posto con una media che torna a superare i 63mila spettatori, mentre Napoli, Lazio e Juventus sono oltre quota 40mila spettatori. L'ultimo turno turno di campionato è stato il peggiore fin qui registrato per presenze complessive allo stadio, con una discesa al di sotto dei 200mila spettatori complessivi per la prima volta in stagione, su cui pesano principalmente le contestazioni che sono andate in scena a Torino (6mila spettatori, dati non ufficiali) e a Roma (sponda Lazio, circa 4mila spettatori) nei confronti delle proprietà e di quanto fatto da Urbano Cairo e Claudio Lotito sul mercato di gennaio. Non solo, a contribuire a questo calo c'è anche l'assenza di gare casalinghe di Inter e Milan, entrambe in trasferta a causa dell'indisponibilità di San Siro per le Olimpiadi invernali.* ***(umba)***

***Serie A*** *Il contratto in scadenza nel 2028 fa gola ai top club, la società studia il rinnovo. Di Lorenzo si opera al piede: "Per mesi ho sofferto in silenzio"*

# Rinnovo per Scott McTominay Patto d'amore del guerriero con Napoli

**Sabato Romeo**

Il leader silenzioso, il faro al quale aggrapparsi. Se dici Scott McTominay all'ambiente Napoli brillano gli occhi. Sarà per il suo essere un riferimento, per la dedizione, per il sacrificio e soprattutto per il saper essere stella senza però il fare appariscente che accompagna i fuoriclasse. Un campione gregario, con l'umiltà dei numeri otto. Napoli si è legata a doppio filo con McTominay, gli ha coniato il soprannome McFratm che è diventato ormai un tormentone oltre che un marchio, gli ha tributato un posto speciale nel cuore del centro storico. Con l'ex Manchester United ha festeggiato per uno Scudetto che ha avuto nel britannico il protagonista assoluto, con la rovesciata con il Cagliari che è diventata la foto del trionfo. La stessa, molto più spettacolare, che ha fatto il giro del Mondo realizzata con la maglia della Scozia nella corsa al Mondiale. Napoli e McTominay si sono voluti e si sono capiti dal primo giorno. Un matrimonio non solo calcistico che il club azzurro vuole far proseguire. Il contratto in scadenza nel 2028 rappresenta un ostacolo da superare. I top club europei hanno sondato il mediano scozzese, straordinario per rendimento ma soprattutto per continuità. Ha stretto i denti nei momenti difficili, ha convissuto con fastidi ed acciacchi per dare una mano e trascinare il Napoli in una stagione fin qui complicatissima. Il Napoli ora vuole il rinnovo fino al 2030 ed è pronto ad uno sforzo economico importante per ricambiare l'amore dello scozzese ai colori azzurri.McTominay sarà ancora di più leader con l'assenza di Giovanni Di Lorenzo. Il problema al ginocchio richiederà un mese e mezzo di stop. Sosta ai box che permetterà di risolvere un altro annoso infortunio al piede che è stato spiacevole compagno di viaggio per il capitano. Da qui, la scelta di intervenire chirurgicamente per superare il problema. Con un post sui social, Di Lorenzo ha spiegato: "Grazie a tutti per l'affetto che mi avete dimostrato in questi giorni. Dopo il bruttissimo movimento del ginocchio ho pensato al peggio, gli esami poi hanno evidenziato dei traumi importanti ma fortunatamente il crociato ha tenuto.

Non tutti lo sanno, ma gli ultimi sei mesi ho giocato con un problema al piede che necessita di intervento chirurgico ma non volendo lasciare la squadra in un periodo di difficoltà ho deciso di giocarci sopra, andando anche a peggiorare le cose. La situazione e il dolore sono diventati ormai insostenibili per me e dato lo stop forzato per il ginocchio abbiamo deciso di intervenire sul piede. Farò del mio meglio per rientrare quanto prima e continuare a difendere la nostra amata maglia nelle migliori condizioni possibili".

*"Non ci ho dormito la notte, sognavo il ritorno"*

## Retroscena Insigne: "Manna mi ha cercato"

*"C'è stato un contatto, avevo detto che per loro avrei giocato anche gratis. Ma poi non se ne è fatto nulla". Lorenzo Insigne riparte dal Pescara. Il trequartista è il faro degli abruzzesi per provare la rimonta salvezza. La decisione di tornare in biancoceleste è maturata però dopo aver sperato a lungo in una nuova chiamata del Napoli. Un sogno pronto quasi a realizzarsi, con contatti tra la dirigenza partenopea e l'entourage dell'ex capitano dei campani come svelato dallo stesso Insigne: "Venti giorni fa mi ha chiamato il mio agente e mi ha detto che era stato contattato dal direttore Manna e ci sarebbe potuta essere una possibilità ma nel frattempo mi aveva già cercato il Pescara. Il mio agente ha spiegato al presidente Sebastiani che eravamo in contatto con il Napoli, se non si fosse concretizzato avrei accettato il Pescara. Quando mi ha contattato il Napoli non ho dormito la notte, volevo terminare la carriera in azzurro, ho detto al mio agente che ero disposto a tornare gratis perché sarebbe stato un sogno. Loro poi hanno fatto altre scelte, ora spero di aiutare il Pescara a raggiungere la salvezza". Adesso la testa è proiettata agli abruzzesi: "Ho sentito Zeman, era contento del mio ritorno a Pescara e mi ha detto 'fammi divertire'. Per me è stato un secondo papà".*

**(sab.ro)**

PROTAGONISMO

***Matteo Lovisa traccia un bilancio del mercato della Juve Stabia. In conferenza stampa, il direttore sportivo racconta il gennaio molto intenso che ha visto protagonista le vespe***

***Serie B*** *Il ds Lovisa racconta il mercato: "Preservato il clima di entusiasmo, i nuovi ci daranno tanto". Rinnovi: tutto fatto per Maistro e Pierobon, trattativa in corso per Leone*

# "Juve Stabia, tutti insieme uniti per continuare a sognare"

**Sabato Romeo**

L'obiettivo resta la salvezza, il sogno invece una clamorosa qualificazione ai prossimi playoff. Matteo Lovisa traccia un bilancio del mercato della Juve Stabia. In conferenza stampa, il direttore sportivo racconta il gennaio molto intenso che ha visto protagonista le vespe, alle prese con il solito lavoro di mettere in mostra i propri talenti migliori, dando nuova linfa al progetto con giovani di prospettiva e con fame di emergere.

"E' finita un'altra sessione di mercato, è stata lunga e speriamo di aver fatto un buon lavoro lasciando sempre il giudizio al campo. Volevamo fare pochi cambiamenti d'accordo con il mister ma poi, per scelte di mercato, per volontà di alcuni ragazzi e poi per esigenze anche della società che un club è giusto valuti sempre, abbiamo fatto qualche operazione in più sempre salvaguardando il mantenimento di un clima giusto e sereno e penso che abbiamo fatto questo". In entrata si registrano le operazioni a titolo definitivo come Dalle Mura e Torrasi. "Sono stati importanti anche alcuni prestiti, alcuni ci porteranno ad avere un altro calciatore di proprietà come Ricciardi, altri come Zeroli sono preziosi perchè ci sta dando tanto e ci darà una mano importante ricoprendo più ruoli nello scacchiere tattico". Prezioso l'arrivo di Diakitè per sostituire Ruggero, cessione allo Spezia da quasi un milione di euro: "L'addio Ruggero si è resa necessaria avendo valutato l'offerta arrivata dallo Spezia in linea con ciò era l'idea che avevamo sul calciatore. Da qui l'inserimento per Diakitè". Sull'attacco invece Lovisa spiega: "Abbiamo acquistato un calciatore come Okoro che ha una mole importante ed è un calciatore di movimento e l'altro acquisto vero, in attacco, è Gabrielloni che sta ritrovando la condizione giusta e diventa un vero e proprio acquisto di gennaio. In attacco siamo coperti e non abbiamo sovrannumero di calciatori cosa che potrebbe rendere più complicata la convivenza del pubblico".

E sul tema rinnovi arriva l'apertura per la permanenza di Leone: "Ci siamo riproposti di parlare con i procuratori a fine mercato, e lo faremo però il ragazzo ha già dimostrato di tenere alla piazza rifiutando l'offerta arrivata dallo Spezia".

Accordo ad un passo per Maistro e Pierobon, ora lo sguardo torna su quello che deve essere il finale di stagione: "Dobbiamo fare gruppo tutti per fare i punti necessari per completare il nostro obiettivo e poi pensare al prossimo futuro, ma siamo contenti del lavoro effettuato e dei profili dei ragazzi arrivati".

*I lupi irpini preparano il match con il Monza*

## Avellino, ansia Favilli. Biancolino scopre i tre nuovi rinforzi

*Testa al Monza. L'Avellino si prepara alla sfida contro i brianzoli e accoglie gli ultimi arrivi dal mercato di gennaio. Le Borgne, Sgarbi e Pandolfi sono a disposizione per il match con i lombardi e rappresentano soluzioni in più per Raffaele Biancolino.*

*Il tecnico studia da vicino soprattutto il centravanti, arrivato sul gong del mercato dal Catanzaro e possibile ricambio offensivo anche alla luce delle condizioni non ottimali di Favilli. Per l'attaccante si teme un nuovo lungo stop in una stagione fin qui sfortunata. Biasci, Tutino e Patierno rappresentano l'usato sicuro, con Tutino che sogna il sorpasso. Le brutte notizie arrivano anche per il centrocampo, con Dimitrios Sounas che dopo l'infortunio patito contro il Cesena ha rimediato un affaticamento e salterà la sfida contro i brianzoli. Assenti ancora Justin Kumi e Armando Izzo. Si è rivisto in campo Roberto Insigne che ha effettuato un solo la parte atletica e prova lentamente a rientrare nei ranghi. Intanto, non mancherà il calore del tifo: superata quota 2000 tagliandi staccati per il settore ospiti riservato alla tifoseria biancoverde. Per il match di domenica dunque, il club irpino potrà contare sul calore del suo popolo.*

***(sab.ro)***

CAPOVOLGI
IL MODO
DI VEDERE
LE COSE
www.medialine.group
La comunicazione
non è solo un mezzo per
trasmettere informazioni,
è un'opportunità
per trasformare in meglio
il mondo che ci circonda.
visual / social /
communication /
marketing / web /
MEDIALINE GROUP

### Intanto con mister Maiuri (ex Cavese) le cicogne volano

## Cerignola, rivoluzione societaria vicina

*Ore caldissime. E non soltanto dopo il derby di Capitanata vinto a Foggia con tanto di accoglienza tra fumogeni e cori festanti dei tifosi. Il futuro prossimo dell'Audace Cerignola sembra essere arrivato a un momento di svolta, come testimoniano le sempre più insistenti le voci di un possibile cambio al vertice del club gialloblu, alle prese con una seconda parte di stagione da urlo con Maiuri in panchina. Con l'ex tecnico della Cavese in panchina le cicogne hanno spiccato il volo, specie da novembre in poi, da quando viaggiano alla media di due punti a partita, e sono passati dalla zona retrocessione alla griglia playoff a suon di vittorie, l'ultimo delle quali giunto proprio allo Zaccheria. Il presidente Nicola Grieco è in trattativa, ben avviata, con un gruppo di imprenditori di Margherita di Savoia, guidato da Antonio Labranca (operante nel settore dell'edilizia). Il gruppo é rappresentato da Antonio Valentino, amministratore delle saline. La famiglia Grieco potrebbe rimanere con una piccola percentuale societaria o come main sponsor. Le parti sono a lavoro per capire i dettagli e come strutturare l'operazione, che comunque si farà. La scelta di Nicola Grieco è presa: lasciare il calcio, almeno per ora, non prima però d'aver assicurato un futuro importante un futuro importante alla squadra pugliese che è diventata una solida realtà della serie C. Nel frattempo Maiuri pensa al campo, dopo l'arrivo in prestito di Antonio Pio Iervolino, che sogna il debutto contro la sua freschissima ex squadra, il tecnico dovrà fare a meno di Gaetano Vitale, autore di una doppietta decisiva nel derby con il Foggia, fermato dal giudice sportivo. Grande attesa anche per i tifosi gialloblù, che attendono il ritorno a Cerignola di Raffaele, Capomaggio, Achik e Tascone, protagonisti della miglior stagione del club culminata con la promozione in B accarezzata a lungo e poi solo sfiorata.*

***(ste.mas)***

***Serie C*** *Nella "sua" Cerignola addio al ruolo di difensore, riecco Golemic*

*Antonucci in gruppo tra 10 giorni, servirà percorso di riatletizzazione*

# Salernitana, Galo Capomaggio ritorna in cabina di regia

**Stefano Masucci**

Ritorno in cabina di regia. Galo Capomaggio prenota il posto in mediana dopo quattro gare di fila da difensore centrale. L'argentino, domenica sera premiato come miglior calciatore della Salernitana del mese di gennaio dai tifosi attraverso l'app ufficiale del club, lascerà momentaneamente il ruolo di "libero". Interrotta la serie di clean sheet consecutivi Giuseppe Raffaele si appresta a cambiare nuovamente forma alla sua creatura, a partire dall'avanzamento del suo pupillo, in vista della trasferta in quel di Cerignola. Gara del cuore per il tecnico granata, ma anche per lo stesso Capomaggio, il cui avanzamento favorirà il ritorno in difesa di Golemic, che ha definitivamente smaltito i postumi di un fastidioso virus influenzale. A restare fuori dalla formazione titolare potrebbe essere de Boer, per la verità non apparso particolarmente brillante contro il Giugliano, da capire se la sfida dal sapore speciale per la truppa granata arrivata in blocco dall'Audace possa rappresentare uno stimolo in più.

E' il caso di Tascone, per la verità subentrato domenica dopo due settimane di assenza senza lasciar traccia del suo ingresso in campo nel finale, e di Achik, pronto ad agire da seconda punta qualora Ferraris non dovesse recuperare a pieno dalla botta subita contro il Giugliano. Ipotesi, suggestioni, valutazioni attente da fare in poche ore, visto che si gioca domani sera, al momento una delle certezze di Raffaele è il rientro in gruppo di Anastasio, e l'assenza per squalifica di Longobardi. Con ogni probabilità sarà Quirini a giocare da esterno destro, meno percorribile l'idea di lanciare proprio Anastasio da quinto a sinistra con relativo spostamento di Villa sulla corsia opposta. Subentrano negli ultimi minuti domenica, Quirini ha pennellato un cross al bacio per Lescano, che di testa ha stampato il palo, dimostrandosi molto più a suo agio da calciatore di fascia che da mezz'ala, come pure provato più volte da Raffaele senza particolare successo. Verso la conferma invece i vari Berra, Arena, Gyabuaa, Carriero, e lo stesso Lescano, ci vorrà un po' di tempo per rivedere all'opera Inglese e Cabianca, il cui recupero sembra avvicinarsi gradualmente, e per scoprire le soluzioni alternative che l'innesto di Antonucci potrà conferire all'organico granata. Un po' indietro di condizione dopo alcune settimane ai margini con il Bari prima del ritorno in granata, l'attaccante scuola Roma dovrà carburare in allenamento per ritrovare gamba e spunto prima di poter offrire il proprio contributo di qualità ed esperienza annunciato dal ds Faggiano al momento del suo arrivo. Per lui dopo le visite mediche di rito un percorso di riatletizzazione (già cominciato due settimane fa presso il suo precedente club) prima del rientro in gruppo previsto tra circa 10 giorni.

*Match rinviato al 18 febbraio: per gli etnei un vero toru de force*

## E S.Agata fece spostare la gara del Catania

*Si chiude forse, definitivamente, il caos legato al recupero del derby tra Catania e Trapani. Originariamente previsto per il 6 febbraio 2026, in concomitanza con la chiusura mattutina delle Festività Agatine, il match era stato spostato a sabato 7 febbraio alle ore 17.30. Poi, poco dopo, l'ulteriore cambio di decisione, con un secondo rinvio. Finalmente nel pomeriggio di ieri è arrivata la decisione definitiva: Catania-Trapani si disputerà mercoledì 18 febbraio alle ore 20.30, in mezzo quindi alla trasferta di Siracusa del 14 ed il successivo impegno casalingo contro il Giugliano. Un vero e proprio tour de force, dunque, attende i ragazzi di Toscano che saranno obbligati a giocare ben 4 gare in appena 12 giorni, considerando anche la prossima sfida infrasettimanale sempre al vecchio Cibali del 10 febbraio con il Cerignola.*

***(umba)***

**Taekwondo** Grandi successi per i giovanissimi atleti salernitani

# A Giugliano brilla la stella della Polisportiva TKD di Salerno

**Umberto Adinolfi**

Il Palazzetto dello Sport di Giugliano è stato il palcoscenico di un fine settimana all'insegna dello sport d'alto livello. Si è conclusa con numeri da record la terza edizione del Diarchia Open, una kermesse che ha visto confrontarsi ben 1.210 atleti, dai piccolissimi Beginners fino ai veterani della categoria Senior. Un evento imponente, sviluppato su 10 campi di gara, che ha saputo coniugare agonismo e partecipazione nell'arco di tre intense giornate, da venerdì a domenica.

Tra le società più attive, ha brillato la ASD Polisportiva TKD Salerno, presente con una delegazione di sette atleti di diverse fasce d'età. La squadra è stata guidata con sapienza dal Maestro Carmine Rago e dall'Allenatrice Carmen Scarpetta, con il prezioso supporto del Maestro Gerardo Del Guacchio.Sabato: Grinta e Medaglie sul QuadratoLa giornata di sabato ha regalato subito forti emozioni: Graziana Mecca (cat. -53 kg, Cinture Nere): dopo un percorso netto, si è arresa in semifinale . Per lei un prestigioso argento. Elena Zucca (cat. -51 kg, Cinture Rosse): al suo debutto nella categoria Cadetti, ha affrontato la gara con coraggio e determinazione, confermando la voglia di tornare subito al lavoro in palestra.Domenica: Il Futuro è nelle Piccole PromesseL'ultima giornata è stata dedicata ai più giovani, dove non sono mancati i podi Aldo Rinaldi (-27 kg Children): protagonista di una cavalcata trionfale con tre incontri vinti d'autorità, conquista una medaglia d'argento che premia mesi di sacrifici e duri allenamenti. Maya Vitolo (-24 kg Children): conquista un meritato bronzo al termine di un incontro combattuto colpo su colpo. Giovanni Bosco (-27 kg Gruppo C): ha gestito la gara con estrema scioltezza, mettendo in mostra i frutti del lavoro tecnico svolto quotidianamente in palestra. Antonio Pastore (-30 kg Kids Gruppo D): vince i sedicesimi di finale per ben due K.O. tecnici, fermandosi poi agli ottavi solo per pochi punti di scarto.

Un Bilancio PositivoAl di là del medagliere, la trasferta di Giugliano ha confermato la solidità del gruppo della Polisportiva TKD Salerno. Un plauso va all'organizzazione impeccabile del torneo e allo staff tecnico salernitano, capace di supportare i propri atleti non solo sotto il profilo atletico, ma anche umano e motivazionale.

# Oggi con la Grecia per il bronzo

**Pallanuoto** Il Setterosa in vasca alle 18.15 per l'ultimo atto degli Europei di Funchal

**Umberto Adinolfi**

Tempo per recuperare le scorie di una dura semifinale contro le campionesse in carica dell'Olanda e il Setterosa corre verso l'ultimo obiettivo: la finale per il bronzo contro la Grecia campione del mondo e della World Cup in carica. Sarà ancora il remake della "finalina" di Eindhoven di due anni fa dove le azzurre cedettero 7-6 con un gol di Eleftheriadou dal perimetro a quattro dalla fine. Le elleniche si leccano le ferite dopo una battaglia nell'altra semfinale contro l'Ungheria, conclusa ai rigori con gli errori fatali di Myriokefalitaki e Siouti. Nel giorno di riposo una seduta in palestra, una in acqua in serata e poi video per analizzare meglio le avversarie. Chi avrà recuperato più velocemente dal punto di vista mentale si giocherà le maggiori chanches di medaglia, che alle azzurre manca dall'edizione di Spalato 2022. Ci sarà da lavorare tanto in difesa come contro il super attacco olandese cui sono state concesse otto reti; ma sarà fondamentale implementare le soluzioni offensive di solito punto di forza azzurro. La Grecia ha vinto 15-10 il precedente di cinque giorni fa costruendo la vittoria sul devastante parziale iniziale di 6-1. Le punte di diamante sono il capitano Eleftheria Plevritou, sempre pronta a prendersi sulle spalle la squadra nei momenti difficili, e l'istrionica mancina Xenaki che giostra tra centro e esterno a mano buona, con movimenti e conclusioni che destabilizzano le difese avversarie. Ridotto il gap fisico deciderà tanto la difesa: il Setterosa deve difendere come un blocco monolitico ed evitare tiri facili delle iridate. Le tigri entrano nell'arena, il bronzo vale come un oro. I PRECEDENTI. Italia-Grecia non è mai un match banale nella pallanuoto femminile. Gli ultimi due titoli vinti dal Setterosa portano lo scalpo delle elleniche campionesse iridate in carica, che in una finale internazionale non hanno mai battuto le azzurre. Ciclopica l'impresa delle tigri ad Atene nel 2004 nella leggendaria finale olimpica quando l'Italia spezzò il cuore dei padroni di casa con una fantastica vittoria ai supplementari (10-9); proprio oggi quattordici anni fa poi l'Italia si issò sul gradino continentale di Eindhoven più alto strapazzando le campionesse iridate anche allora per 13-10. Oggi come allora in acqua Bianconi, capitano del Setterosa. Il bilancio negli scontri diretti agli Europei può essere suddiviso in due fasi: l'Italia ha vinto le prime 10 partite tra il 1989 e il 2008. Poi le greche hanno interrotto la loro serie negativa e ora sono in vantaggio per 6-3 nelle nove partite giocate tra il 2010 e il 2024; hanno vinto tre degli ultimi quattro incontri. Pesante la vittoria azzurra nella partita della fase a gironi olimpica per 12-8 a Parigi 2024.

**PALLACANESTRO**

## *Caruso (Guerri Napoli) "Sto trovando il mio ritmo"*

*Intervistato da Marco Caiazzo su "La Repubblica – Napoli", Guglielmo Caruso ha fatto il punto della sua avventura alla Guerri Napoli: "Un bilancio finora? Sta andando bene, sono felice qui, è bello essere a casa. Insomma, ci sono molti pro. Sto trovando il ritmo e la mia dimensione in una squadra molto competitiva e piena di talento. Siamo all'anno zero del progetto e questi nuovi inizi sono sempre particolari, ma sono contento perché la società crede in me: adesso punto a esprimere il massimo del mio potenziale e trovare la mia dimensione nel nostro sistema di gioco in vista del momento più importante della stagione, che è la lunga volata verso i play off". Caruso ha anche parlato del rapporto con coach Magro: "Stupendo, parliamo e ci confrontiamo molto. A lui piace ricevere feedback dai giocatori, quello che mi manca dopo l'esperienza a Milano è mettere minuti durante le partite". L'atleta partenopeo ha anche parlato del progetto a lungo termine portato avanti dal Presidente Rizzetta: "I dirigenti sono molto presenti e cercano di metterci nelle situazioni migliori per essere sereni e competitivi. È un progetto molto solido che sono sicuro continuerà negli anni".* ***(umba)***

ZONA RCS 111
ilGiornalediSalerno.it

Digitale terrestre canale 111
Streaming ZONARCS.TV
FM 103.2 92.8
dab+ SA-AV-BN

DIRETTA TV E STREAMING

Zona Cesarini L'Originale

Questa sera h 20:45

{ arte }

# Mosaici
## pavimentali

(fine XI sec inizio XII)

La chiesa di San Menna a Sant'Agata de' Goti (XI secolo) custodisce uno dei più antichi e preziosi pavimenti a mosaico dell'Italia meridionale, datato intorno al 1098. Il pavimento è un raro esempio di opus sectile e opus alexandrinum. Anticipa lo stile cosmatesco che si sarebbe diffuso ampiamente nei secoli successivi. Si estende per circa 260 mq ed è composto da 50 riquadri geometrici. I motivi più complessi si trovano lungo l'asse centrale, guidando il fedele verso l'altare. I disegni sono prevalentemente aniconici (senza figure umane o animali), basati su forme geometriche, ruote e dischi marmorei collegati da fasce intrecciate. Tuttavia, in alcune zone si possono notare figure zoomorfe come mostri alati o serpenti. La tecnica e i motivi derivano direttamente dalla perduta pavimentazione dell'abbazia di Montecassino. La chiesa stessa fu consacrata da Papa Pasquale II nel 1110 per ospitare le reliquie di San Menna eremita.

**dove**

**Chiesa San Menna**

**piazza Castello**
**Sant'Agata dei Goti**
**(Bn)**

# Oggi!

## motto

"IT's Your vibe"

Motto ufficiale di *Milano Cortina 2026* rappresenta l'emozione, la passione e l'unione dei Giochi, rendendo ogni individuo protagonista.

## il santo del giorno

sant' **Agata**

Giovane cristiana, vergine e martire, patrona di Catania. Nobile di nascita, si consacrò a Dio, ma rifiutò il proconsole romano Quinziano, subendo terribili torture, tra cui l'amputazione del seno, per la sua fede durante la persecuzione di Decio. La tradizione narra che fu poi arsa viva, ma un terremoto interruppe il supplizio, salvandola miracolosamente prima della sua morte in prigione il 5 febbraio 251. Il suo velo è venerato come reliquia miracolosa, nota per fermare le eruzioni dell'Etna.

## IL LIBRO

### La pattinatrice sul mare

*Paolo Foschi*

Alla vigilia delle Olimpiadi invernali in Corea, l'affascinante pattinatrice sul ghiaccio Claudine Russo riceve minacce anonime sul web ritenute "molto serie" dai servizi segreti. La protezione della giovane azzurra viene affidata al commissario Igor Attila, ex pugile responsabile della Sezione crimini sportivi della questura di Roma. La missione si rivela però più complicata del previsto. La pattinatrice è infatti impegnata in un reality tv sponsorizzato da un petroliere russo senza scrupoli, a sua volta minacciato dai Balenotteri d'Assalto, ambientalisti considerati vicini all'ecoterrorismo internazionale. Igor Attila si ritrova a indagare così sul set televisivo allestito in mezzo al mare, dove viene raggiunto dall'inattesa visita di un amore riemerso dal passato, che rischia di mandare a monte l'operazione In un'escalation di colpi di scena e trovate, a tratti esilaranti, l'inchiesta procede a tappe serrate in un crescendo di tensione fino all'imprevedibile finale.

## musica

### "Fantasia italiana"

DARDUST

Colonna sonora ufficiale dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, composta dal pianista e produttore Dardust (Dario Faini). Il progetto è descritto come un "luna park sonoro" e una suite moderna che omaggia la tradizione musicale italiana unendola all'elettronica contemporanea. Una suite di circa 12 minuti divisa in oltre 20 segmenti, tutti legati da un tema principale ricorrente di cinque note. Il brano integra citazioni di grandi maestri come Ennio Morricone e Giorgio Moroder, elementi della pizzica salentina, cori alpini e sonorità che spaziano da Ravel a Rachmaninov.

## IL FILM

### Eddie the Eagle Il Coraggio della Follia

*Dexter Fletcher*

Film biografico del 2016 diretto da Dexter Fletcher che racconta l'incredibile storia vera di Michael "Eddie" Edwards, il primo saltatore con gli sci a rappresentare la Gran Bretagna alle Olimpiadi invernali. Nonostante la mancanza di fondi, problemi fisici e lo scetticismo delle autorità sportive, Eddie insegue il sogno olimpico. Con l'aiuto del carismatico allenatore Bronson Peary (interpretato da Hugh Jackman), riuscirà a partecipare ai Giochi di Calgary 1988, diventando un eroe popolare per la sua determinazione.

## 5

## NATO OGGI *1914*

### WILLIAM BURROUGHS

Figura centrale della Beat Generation e uno degli autori più trasgressivi e influenti della letteratura postmoderna. Laureato ad Harvard, visse una vita nomade tra Messico, Tangeri, Parigi e Londra, segnata dalla dipendenza dall'eroina, tema che permea quasi tutta la sua opera. Insieme all'artista Brion Gysin, Burroughs popolarizzò questo metodo aleatorio (tagliare e riassemblare testi esistenti) per "liberare la parola" dal controllo dei significati convenzionali, applicandolo in opere come la Trilogia Nova.

PASTICCERIA
SALUTE & BENESSERE
PASTRY CHEF
FULVIO RUSSO

Vi presentiamo il dolce del secolo
"il Miracolo"

Corso Garibaldi, 115 Baronissi (SA)
371 3851357 | 366 9274940

# MONDEGHILI

(polpette milanesi)

Storiche polpette milanesi nate per recuperare gli avanzi del bollito. La ricetta originale, certificata dalla De.Co. (Denominazione Comunale), prevede ingredienti poveri ma ricchi di sapore.
Lascia la mollica di pane nel latte finché non è morbida, poi strizzala bene. Sminuzza finemente il bollito e la mortadella al coltello o con un tritacarne.
In una ciotola, unisci la carne, il pane, le uova, il formaggio, il prezzemolo, la noce moscata e la scorza di limone. Amalgama fino a ottenere un composto omogeneo. Crea delle palline grandi come una noce e schiacciale leggermente per dar loro la tipica forma ovoidale. Passa i mondeghili nel pane grattugiato. Friggili in padella con il burro spumeggiante finché non sono ben dorati su entrambi i lati.

## INGREDIENTI

300-400g di avanzi di bollito o arrosto (manzo, fesa o biancostato)
100-120g di mortadella
80-100g di pane raffermo
1 bicchiere di latte
1-2 uova
50g di Grana Padano
prezzemolo tritato
una grattugiata di noce moscata
scorza di limone
pane grattugiato e abbondante burro

CARTAFFARI
SCAN ME
LA CARTA DEGLI OMAGGI
Corsi sport
Corsi musica
Visite mediche
Ingressi spiaggia
Ingressi cinema
Pranzi e cene al ristorante
N° 0001
www.cartaffari.com
CARTAFFARI
MARIO ROSSI
DATA DI SCADENZA
01/01/2026
MEDIALINEGROUP
Richiedi qui la tua carta!
Con soli € 19 riceverai € 3000 in omaggi
oltre a sconti e promozioni
SalernoFormazione
LABORATORI ITALIANI RIUNITI
ACQUA NOSTRA
MARE MOLO
Jean Louis David
TEATRO DELLE ARTI
CHARLOT
Professional Ballet di Pina Testa